

Seduta del

1 7 FEB. 2015

Nell'anno duemilaquindici, addì 17 febbraio alle ore 16.00, presso il Salone di rappresentanza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0009903 del 12.02.2015, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 0010785 del 17.02.2015 e rettificato con email di errata corrige del 17.02.2015:

OMISSIS	*** *** *** ***	U	M	15	5	ı	5				
---------	-----------------	---	---	----	---	---	---	--	--	--	--

Sono presenti: il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro e la dottoressa **Simonetta Ranalli**, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: sig. Domenico Di Simone.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

	*** ***	(0	M	ı	S	S	ı	S					
--	---------	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--

DELIBERA 56/15 CENTRI E CONSORZI 14.8



Seduta del

1 7 FEB. 2015







PROPOSTA DI ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE URBAN@IT

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Da parte del Politecnico di Milano, dell'Università di Bologna e del Centro di Documentazione "Laboratorio Urbano" è pervenuta alla nostra Università la proposta di adesione alla costituenda Associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane". A tal proposito si rappresenta che stanno perfezionando le proprie procedure di adesione all'Associazione, oltre ai tre estensori della proposta suddetta, anche lo IUAV di Venezia, le Università di Firenze, Roma Tre, Federico II di Napoli, il Politecnico di Bari, la Società Italiana degli Urbanisti (SIU), il Consiglio italiano per le Scienze Sociali (CSS) e l'ANCI.

Con la richiesta suddetta è stato trasmesso lo Statuto dell'Associazione elaborato dal Comitato promotore di cui la Sapienza ha fatto parte fin dal suo avvio.

Il testo statutario, che si allega quale parte integrante, è stato esaminato dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta straordinaria, tenutasi in modalità telematica, del 28.11.2014.

La Commissione ha rilevato alcune carenze riguardanti specificatamente i seguenti punti:

- Manca l'articolo che prevede la durata dell'Associazione;
- 2. Gli artt. 3 (Associati) e art. 4 (Diritti e Doveri degli Associati) dello Statuto trasmesso prevedono tre categorie di Associati: a) Costitutori, b) Ordinari, c) Benemeriti.

Tuttavia non emergono particolari differenze di privilegio tra le diverse fattispecie anzi sembrerebbe più conveniente essere associati Benemeriti piuttosto che Costitutori in quanto per questi ultimi è fatto obbligo il versamento del contributo annuale, mentre per gli altri non è previsto alcun pagamento della quota annuale.

Inoltre si segnala che gli artt. 8 – Consiglio Direttivo,11 – Comitato Scientifico e 12 – Direttore Esecutivo, non sono in accordo con le Linee Guida vigenti perché prevedono la rieleggibilità degli incarichi senza limiti di mandato.

L'art. 11 – Comitato Scientifico, stabilisce che questo è presieduto da un suo Presidente senza meglio chiarire in che modo venga nominata o eletta tale figura e non specifica la durata dell'incarico.

Seduta del

3

1 7 FEB. 2015

ANTERVA URFREGIA IN ROMA

h

ASUR - United Proposity DI ROMAN ASUR - United Proposity of fund Raising I Capo Assettory Coff Instoni Massing Beacostle Infine l'art. 13 – Patrimonio, stabilisce che il patrimonio dell'Associazione è costituito, tra l'altro, dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'Atto costitutivo. Tuttavia nessuna bozza dell'Atto Costitutivo è pervenuta all'Ufficio, pertanto non è stato possibile verificare la congruità dell'Atto stesso.

Si precisa, altresì, che non è pervenuto ancora il verbale del Consiglio di Dipartimento che approva la spesa a carico dei Fondi del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, ma che tale impegno sembrerebbe già stato anticipato dalla docente che si è impegnata a disporre dei fondi assegnati per la propria ricerca.

La Commissione, all'unanimità, esaminata la documentazione fornita e le osservazioni prodotte dal Settore competente, esprime apprezzamento per le finalità che l'Associazione in argomento intende perseguire ed auspica l'allargamento dell'iniziativa ad altre strutture della Sapienza che per competenza e specifica professionalità potrebbero essere interessate all'adesione alla costituenda Associazione in parola. La Commissione, all'unanimità. esprime parere favorevole alla proposta pertanto. partecipazione della Sapienza alla costituenda Associazione URBAN@IT. subordinatamente all'assolvimento delle indicazioni riportate nel presente verbale della riunione della commissione, ritenendo che sia necessario che lo Statuto della costituenda Associazione venga integrato recependo le indicazioni fomite dall'Ufficio competente per quanto riguarda la conformità alle linee guida vigenti per gli Enti, i Consorzi e le Associazioni partecipate dalla Sapienza. Inoltre, invita l'Ufficio ad indicare chiaramente che le spese di partecipazione, sia quelle di adesione alla costituenda Associazione URBAN@IT sia quelle successive relative al contributo annuale di partecipazione, saranno a canco del Dipartimento proponente.

Gli stessi firmatari della summenzionata proposta di adesione hanno trasmesso una nota, in data 3.12.2014, nella quale dichiarano di avere ricevuto copia del verbale della Commissione e rappresentano di considerare positivamente lo spirito delle modifiche suggerite impegnandosi "a recepirne il senso nella definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa, che è di competenza del Consiglio direttivo in base all'articolo 9, lettera b)".

Nella seduta dell'11.12.2014, questo Senato, con deliberazione n. 505/14, nel prendere atto di quanto contenuto nella succitata nota, ha contestualmente stabilito:

- di approvare l'adesione alla costituenda Associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane";
- di dare mandato al Presidente della Commissione Mista Centri e Consorzi di verificare con le strutture proponenti che nel testo dello Statuto della costituenda Associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane", siano recepite tutte le osservazioni formulate dalla suddetta Commissione nella seduta del 28 novembre 2014, pena il recesso dall'Associazione stessa.



Seduta del

1 7 FEB. 2015

Nel frattempo, in data 15.12.2014, l'Associazione è stata costituita a Bologna tra, oltre i tre sopra citati soggetti proponenti, le Università IUAV di Venezia, Roma Tre, Firenze, Politecnico di Bari, "Federico II" di Napoli e la Società Italiana degli Urbanisti nonché l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani.

Nell'atto costitutivo sono state recepite alcune delle osservazioni avanzate dalla Commissione Mista.

In particolare, l'art. 5 prevede:

Per il funzionamento e per il conseguimento dei suoi fini, l'Associazione conta:

- sui proventi delle attività compiute, al netto di quanto corrisposto ai soggetti incaricati dello svolgimento delle attività;
- sui redditi derivanti dall'impiego dell'eventuale patrimonio;
- sulle quote annuali degli associati;
- delle liberalità e dei contributi non destinati a patrimonio;
- sugli avanzi di gestione risultanti dai bilanci non destinati a patrimonio.

L'art. 7, poi, stabilisce che:

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Infine, come manifestazione dell'interesse dell'Associazione affinché vi partecipi anche la nostra Università, la succitata Prof.ssa De Leo è stata cooptata quale membro del Consiglio Direttivo.

Manca ancora un esplicito accoglimento di quanto eccepito in ordine alla rieleggibilità degli incarichi senza limiti di mandato (artt. 8, 11 e 12 dello Statuto).

Si rammenta, ad ogni buon fine, che, con nota 17.12.2014, il Presidente della neonata Associazione ha rappresentato la necessità, nel corso del corrente anno, di modificare lo Statuto non solo sulla base delle osservazioni avanzate dalla nostra Università, ma anche su quanto indicato, per altri punti, posti da altri soci.

Nella seduta del 10/2/2015, il Senato Accademico, con deliberazione n. 96/15, ha approvato l'adesione all'Associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane" a condizione che, nei tempi indicati dal Presidente dell'Associazione con nota del 17.12.2014, nello Statuto societario gli artt. 8, 11 e 12 vengano modificati con l'indicazione di un tetto massimo per la rieleggibilità delle cariche ivi previste.









Seduta del

1 7 FEB. 2015

Allegato parte integrante: Testo Statuto;

Atto costitutivo

Verbale Commissione Mista Centri e Consorzi,

seduta telematica del 28.11.2014;

Nota Università Bologna, Politecnico Milano e

Laboratorio Urbano del 3.12.2014;

Nota Presidente URBAN@IT del 17.12.2014

Allegati in visione:

Deliberazione Senato Accademico n. 505/14,

seduta dell'11.12.2014;

Deliberazione Senato Accademico n. 96/15,

seduta del 10/2/2015









O	M	ISS	IS		
---	---	-----	----	--	--

Seduta del

1 7 FEB. 2015

DELIBERAZIONE N. 56/15

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- · Letta la relazione istruttoria;
- Esaminato il testo della Statuto dell'Associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane";
- Letto il verbale della Commissione Mista Centri e Consorzi, seduta in via telematica del 28.11.2014;
- Letta la nota del 3.12.2014 a firma dell'Università di Bologna, Politecnico di Milano e Laboratorio Urbano;
- Vista la deliberazione n. 505/14 del Senato Accademico, seduta dell'11.12.2014;
- Esaminato il testo dell'Atto Costitutivo dell'Associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane";
- Letta la nota del Presidente dell'Associazione URBAN@IT del 17.12.2014:
- Vista la deliberazione n. 96/15 del Senato Accademico, seduta del 10/2/2015;
- Presenti n. 10, votanti n. 8: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro

DELIBERA

- di approvare l'adesione all'Associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane" a condizione che, nei tempi indicati dal Presidente dell'Associazione con nota del 17.12.2014, nello Statuto societario gli artt. 8, 11 e 12 vengano modificati con l'indicazione di un tetto massimo per la rieleggibilità delle cariche ivi previste;
- di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione dell'atto di adesione.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO	łL.	PRESIDENTE
Simonetta Ranalli		gerio/Gaudio
		K/A IN
	O M I S S I S	- m

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "URBAN@IT - CENTRO NAZIONALE DI STUDI PER LE POLITICHE URBANE"

Art. 1 - Costituzione e sede

È costituita l'Associazione "URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane", con sede in Bologna, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università.

Art. 2 – Finalità

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue le seguenti finalità:

- a) raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale;
- b) documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione;
- c) svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione;
- d) offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di policy design;
- e) sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane;
- f) sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori economici e sociali, cittadini.

L'Associazione per realizzare i suoi scopi:

- a) costruisce ed implementa banche dati e fornisce dati, informazioni, bibliografie, documenti sulle politiche urbane, su esperienze e casi di studio, sull'operato di istituti analoghi in ambito internazionale;
- b) esegue attività di analisi, studio e ricerca per autonoma iniziativa o per conto di singoli committenti su tematiche relative alle politiche urbane, nelle loro diverse articolazioni; svolge attività di monitoraggio di programmi o politiche; sviluppa attività di ideazione, accompagnamento e implementazione di programmi e politiche; costruisce progetti di ricerca:
- c) organizza iniziative di aggiornamento (convegni, seminari, visite guidate, ecc.) rivolte ai propri associati e/o a terzi; produce rassegne di informazioni e dati destinati alla divulgazione al grande pubblico; svolge attività di disseminazione pubblica e discussione dei risultati di ricerca prodotti dai diversi soggetti coinvolti;
- d) promuove ed organizza attività formative inerenti la propria ragione istitutiva e rivolte a tutte le figure coinvolte ai vari livelli nelle politiche pubbliche oggetto d'interesse del centro;
- e) stabilisce rapporti permanenti di collaborazione con organizzazioni culturali e scientifiche italiane e di altri Paesi;
- f) promuove ogni altra iniziativa idonea al conseguimento dei suoi fini.

Le attività dell'Associazione possono essere svolte anche verso corrispettivo, essendo comunque vietata la distribuzione di utili tra gli Associati.

Per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione, in ragione delle specifiche competenze degli Associati, può demandare compiti e attività ai propri Associati ovvero conferire agli stessi specifici incarichi.

Art. 3 - Associati

Gli Associati si distinguono in Costitutori, Ordinari e Benemeriti.

Sono Associati Costitutori i membri che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione. Ad essi spettano i medesimi diritti attribuiti agli Associati Ordinari, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni ad essi dedicate dal presente Statuto.

Possono essere ammessi all'Associazioni in qualità di Associati Ordinari enti pubblici e privati con sede in Italia o all'estero, che, per finalità ed attività esercitata, operino in campi e settori utili al perseguimento degli scopi dell'Associazione stessa ovvero in campi sinergici rispetto agli interessi di quest'ultima.

Sono Associati Benemeriti le persone fisiche e gli enti pubblici o privati che, per eccezionali meriti acquisiti nel settore d'interesse dell'Associazione o per speciali meriti nei confronti dell'Associazione, siano riconosciuti meritevoli di tale *status* dal Consiglio direttivo. Ad essi spettano i medesimi diritti attribuiti agli Associati Ordinari, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni ad essi dedicate dal presente Statuto.

L'ammissione all'Associazione e l'attribuzione della qualifica di Associato è deliberata dal Consiglio direttivo.

Art. 4 – Diritti e doveri degli Associati.

Gli Associati hanno diritto di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto secondo il principio "un Associato, un voto". Hanno elettorato attivo e passivo con riferimento alle cariche di membro del Consiglio direttivo, di Presidente e Vicepresidente dell'Associazione.

Essi sono tenuti al pagamento delle quote annuali secondo le modalità e nell'entità definite annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo.

L'appartenenza all'Associazione si intende tacitamente rinnovata fino a che non siano state presentate rituali dimissioni a mezzo di lettera raccomandata o non sia stata disposta la decadenza. Resta dovuta la quota annuale relativa all'anno nel quale sono state presentate le dimissioni o è stata deliberata la decadenza.

Gli Associati Benemeriti non sono tenuti al pagamento della quota annuale e sono liberi di contribuire con liberalità in denaro, in beni o in prestazioni.

La qualifica di Associato cessa: a) per dimissioni; b) per decadenza, conseguente a morosità ovvero a comportamenti o violazioni delle regole associative che rendano incompatibile la presenza dell'Associato nell'Associazione; c) per scioglimento della persona giuridica associata ovvero per morte della persona fisica associata.

Le dimissioni producono i propri effetti dal momento in cui la comunicazione rituale è pervenuta all'Associazione, fermo restando quanto previsto dal presente articolo in merito al dovere di versare la quota annuale.

S'intende moroso l'Associato che sia in ritardo di oltre 90 giorni nel versamento della quota annuale.

La decadenza per morosità viene deliberata dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta, dopo che sia stato invitato formalmente l'Associato ad adempiere e costui non abbia adempiuto entro cinque giorni dall'invito. La decadenza per cause differenti dalla morosità viene deliberata dal Consiglio direttivo col voto di quattro quinti dei membri dell'organo, dopo che gli addebiti siano stati contestati formalmente all'Associato e dopo che gli sia stato dato un congruo termine per presentare le proprie deduzioni.

Art. 5 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente dell'Associazione;
- d) il Vicepresidente dell'Associazione;
- e) il Comitato scientifico ed il suo Presidente;
- f) il Direttore esecutivo

Art. 6 - L'Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati in regola con i versamenti delle quote associative e senza procedimenti di espulsione in corso.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, che la presiede e ne dirige i lavori:

- a) in via ordinaria, una volta l'anno;
- b) in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario ovvero gliene ne facciano richiesta i due quinti dei membri del Consiglio direttivo ovvero la metà più uno degli Associati.

Nel caso in cui l'Assemblea sia convocata a seguito di richiesta dei membri del Consiglio direttivo o degli Associati, il Presidente è tenuto a mettere all'ordine del giorno gli argomenti da essi proposti, potendo aggiungere all'ordine del giorno soltanto altri argomenti strettamente correlati.

La convocazione illustra compiutamente l'ordine del giorno ed è inviata per iscritto o per posta elettronica all'indirizzo allo scopo indicato dagli Associati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli Associati aventi diritto di partecipare. Nella successiva convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre Associati aventi diritto di partecipare.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti.

E' invece prevista la maggioranza assoluta degli Associati con riferimento:

- a) alle modifiche statutarie;
- b) all'alienazione di beni immobili;
- c) allo scioglimento dell'Associazione.

Con riferimento al *quorum strutturale* ed al *quorum funzionale*, sono considerati presenti anche gli Associati rappresentati per delega.

Delle adunanze è redatto verbale in forma succinta dal segretario indicato dal Presidente.

Art. 7 – Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea:

- a) approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- b) elegge i membri del Consiglio direttivo e indica tra essi il Presidente dell'Associazione ed il Vicepresidente;
- c) elegge i componenti del Comitato scientifico e indica tra essi il Presidente;
- d) approva le modifiche allo Statuto;
- e) elegge, su proposta del Presidente, il Direttore esecutivo;
- f) approva la proposta del Consiglio direttivo in merito all'alienazione di beni immobili;
- g) approva la proposta del Consiglio direttivo in merito alla definizione delle quote associative;
- h) approva il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo;
- i) delibera in merito alla revoca dei componenti del Consiglio direttivo nei casi di gravi inadempimenti ai propri doveri.

Art. 8 – Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da nove componenti. Essi restano in carica per tre anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione, che provvede alla convocazione dell'organo con comunicazione per posta o per posta elettronica che deve pervenire ai componenti almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza. In

casi di estrema e motivata urgenza, la convocazione può essere fatta almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il Presidente convoca il Consiglio direttivo ogni volta che lo ritenga necessario e comunque almeno una volta ogni tre mesi. È altresì tenuto a convocarlo quando gliene facciano richiesta almeno due componenti dell'organo.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno cinque componenti e delibera a maggioranza dei presenti, ad eccezione dei casi in cui il presente Statuto non richieda maggioranze diverse. Non sono in nessun caso ammessi la presenza ed il voto per delega.

Nell'ipotesi in cui un componente cessi per qualunque causa ovvero in caso di impedimento non temporaneo, l'Assemblea degli Associati provvede tempestivamente alla sua sostituzione. Nel caso in cui il componente cessato o di cui sia accertato l'impedimento non temporaneo sia il Presidente o il Vicepresidente dell'Associazione, l'Assemblea, procedendo alla sua sostituzione, indica il nuovo Presidente o Vicepresidente.

Di ogni riunione è redatto apposito verbale in forma succinta dal segretario indicato dal Presidente.

Art. 9 – Attribuzioni del Consiglio direttivo

Al Consiglio direttivo è affidata l'amministrazione dell'Associazione, spettandogli quindi ogni attribuzione non espressamente riservata dallo Statuto o dalla legge ad altri organi. In particolare, sono di sua competenza:

- a) la predisposizione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- b) la definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa;
- c) la predisposizione del programma di attività, tenuto conto delle linee scientifiche di sviluppo elaborate dal Comitato scientifico e dai Gruppi di lavoro del Comitato stesso, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- d) l'adozione degli atti necessari all'attuazione del programma di attività approvato dall'Assemblea e l'impegno delle spese necessarie;
- e) l'assegnazione agli Associati di compiti ed incarichi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2:
- f) la proposta all'Assemblea di alienazione degli immobili;
- g) la deliberazione in merito all'ammissione di nuovi Associati;
- h) la deliberazione in merito all'espulsione degli Associati, avendo il compito di procedere secondo quanto previsto dall'art. 4;
- i) l'assunzione e la gestione del personale;
- j) la ratifica degli atti di propria competenza adottati in via d'urgenza dal Presidente dell'Associazione ai sensi dell'art. 10.

Art. 10 – Il Presidente dell'Associazione ed il Vicepresidente

Il Presidente, indicato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione e, nel rispetto delle competenze degli altri organi, ha il potere di firma degli atti che la impegnano. Egli tiene ogni rapporto utile all'Associazione e ne promuove l'immagine e la conoscenza all'esterno, ispirando la sua attività ai principi di informazione agli organi associativi e di leale collaborazione con essi.

Presiede l'Assemblea degli Associati e il Consiglio direttivo e convoca le adunanze dei due organi.

In casi di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti indifferibili di competenza del Consiglio direttivo, sottoponendoli alla sua ratifica nella prima riunione successiva al compimento degli atti.

In caso di assenza, di cessazione o di impedimento, le funzioni di Presidente spettano al Vicepresidente.

In caso di cessazione del Presidente o nell'ipotesi di suo impedimento non temporaneo, l'Assemblea procede ai sensi del penultimo comma dell'art. 8. Nel frattempo, le funzioni sono svolte dal Vicepresidente .

Il Vicepresidente è indicato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo. Egli svolge funzioni proprie, attribuite per delega dal Consiglio direttivo, e sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di suo impedimento temporaneo.

Art. 11 – Il Comitato scientifico

Il Comitato scientifico è composto da undici membri, eletti dall'Assemblea, che restano in carica tre anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato.

Il Comitato scientifico è presieduto dal suo Presidente, che lo convoca nel rispetto dei principi di efficienza e di celerità, ne dirige i lavori e coordina le attività dei Gruppi di lavoro.

Elabora le linee scientifiche fondamentali dell'Associazione, che il Consiglio direttivo traduce nel programma di attività. Individua gli ambiti e le aree di impegno dell'attività associativa, propone eventi e progetti di studio e di attività, adotta gli *standard* scientifici che ispirano i progetti e le attività.

Costituisce Gruppi di lavoro con riferimento ad aree e tematiche di interesse, che possono essere permanenti o dedicati a singoli progetti ed attività. Ciascuno dei gruppi di lavoro fa riferimento ad un componente del Comitato scientifico, che riferisce al Comitato in merito all'andamento delle attività ed ai risultati raggiunti.

Il Comitato scientifico è validamente costituito con la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

I partecipanti ai Gruppi di lavoro sono individuati dal Comitato scientifico tra persone di particolare qualificazione negli ambiti operativi dei Gruppi stessi.

Il Presidente del Comitato scientifico è responsabile dei rapporti con gli altri organi dell'Associazione. In particolare, cura la trasmissione degli atti di competenza del Comitato scientifico al Consiglio direttivo e all'Assemblea e pone in essere ogni attività all'esterno necessaria o utile all'attività associativa, senza il potere di impegnare la volontà dell'Associazione.

ART. 12 - Direttore esecutivo

Il Direttore esecutivo resta in carica tre anni ed è rieleggibile senza limiti di mandato. Egli:

- a) partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea, del Comitato Direttivo e del Comitato scientifico;
- b) sovrintende al buon funzionamento dell'Associazione;
- c) dà attuazione alle attività di ricerca e alle altre iniziative deliberate dagli organi dell'Associazione;
- d) su incarico del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, cura i rapporti con enti, soggetti economici ed istituzioni italiane e straniere;
- e) su delega del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, può stipulare i contratti di assicurazione del personale o di prestazione di lavoro a tempo determinato o part-time.

Art. 13 - Il patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo;
- dai contributi, dalle donazioni, dalle eredità, dai legati, dalle liberalità e da qualsiasi ricavo o introito non espressamente destinato alle spese di esercizio;
- dagli avanzi di gestione che il Consiglio direttivo abbia espressamente destinato a patrimonio.

Art. 14 – Risorse di funzionamento

Per il funzionamento e per il conseguimento dei suoi fini, l'Associazione conta:

- sui proventi delle attività compiute, al netto di quanto corrisposto ai soggetti incaricati dello svolgimento delle attività;
- sui redditi derivanti dall'impiego dell'eventuale patrimonio;
- sulle quote annuali degli Associati;
- delle liberalità e dei contributi non destinati a patrimonio;
- sugli avanzi di gestione risultanti dai bilanci non destinati a patrimonio.

Art. 15 - Bilancio

Ogni anno devono essere redatti il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo dal Consiglio direttivo e devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, le entrate a qualunque titolo pervenuti.

Il bilancio coincide con l'anno solare.

Art. 16 - Rinvio

Quanto non previsto dal presente Statuto è disciplinato dalle norme giuridiche vigenti in materia.



Repertorio n. 39.799

Raccolta n. 7.507

ATTO COSTITUTIVO

dell' Associazione

"URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane" REPUBBLICA ITALIANA

Il quindici dicembre duemilaquattordici, in Bologna, via Zamboni n. 33, presso la sala "Magna Charta" dell'Università di Bologna,

15.12.2014

Innanzi a me dr. Francesco Casarini, notaio in Anzola dell'Emilia, iscritto al Collegio notarile di Bologna, sono presenti i signori:

- DIONIGI Prof. IVANO, nato a Pesaro il 20 febbraio 1948 e residente a Bologna, via SERIE Borghi Mamo n. 6, codice fiscale: VNI DNG 48B20 G479E, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante pro-tempore dell' "UNIVERSITA' DI BOLOGNA - Alma Mater Studiorum", con sede in Bologna, via Zamboni n. 33, codice fiscale: 80007010376, ove è domiciliato per l' incarico, per dare esecuzione alla delibera n. 560 del Consiglio di Amministrazione assunta in data 28 ottobre 2014, autorizzato alla stipula del presente atto in forza dei poteri conferitigli dall'art. 4) dello statuto dell' Università e dal decreto di nomina del 24 giugno 2009, cui si fa espresso riferimento;
- BALDUCCI Prof. ALESSANDRO, nato a Roma il 1° settembre 1954 e residente a San Donato Milanese (MI), via J.F. Kennedy n. 27, codice fiscale: BLD LSN 54P01 H501Q, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella qualità di Prorettore Vicario e legale rappresentante pro-tempore del "POLITECNICO DI MILANO", con sede in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, codice fiscale: 80057930150, ove è domiciliato per l' incarico, per dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 22 luglio 2014, autorizzato alla stipula del presente atto in forza dei poteri conferitigli dall'art. II.2.6) dello statuto dell' Università e dall' atto di nomina del 2 dicembre 2010, cui si fa espresso riferimento;
- GELLI Prof.ssa FRANCESCA, nata a Gallipoli (LE) il 7 agosto 1970 e residente a Padova, via Crivelli n. 2, codice fiscale: GLL FNC 70M47 D883U, la quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella qualità di speciale procuratore in nome e per conto dell' "UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA", con sede in Venezia, S. Croce n. 191, codice fiscale: 80009280274, ove è domiciliata per l'incarico, per dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 ottobre 2014, autorizzata alla stipula del presente atto giusti i poteri ad essa conferiti con procura ricevuta dal notaio Chiaruttini Paolo in data 2 dicembre 2014, rep.n. 39456, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per concorde dispensa avutane dai comparenti;
- CREMASCHI Prof. MARCO, nato a Bergamo il 12 giugno 1959 e residente a Roma, viale delle Milizie n. 1, codice fiscale: CRM MRC 59H12 A794M, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella qualità di speciale procuratore in nome e per conto dell' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE", con sede in Roma, Via Ostiense n. 159, codice fiscale: 04400441004, ove è domiciliato per l'incarico, per dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 24 novembre 2014, autorizzato alla stipula del presente atto giusti i poteri ad esso conferiti con procura ricevuta dal notaio Manzo Claudio in data 2 dicembre 2014, rep.n. 1009, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per concorde dispensa avutane dai comparenti;
- PERRONE Prof.ssa CAMILLA, nata a Firenze l'8 giugno 1970 ed ivi residente in via Venezia n. 14, codice fiscale: PRR CLL 70H48 D612W, la quale interviene al presen-

REGISTRATO II° UFFICIO ENTRATE **BOLOGNA**

15/12/2014

19585

1T

EURO 245.00

Il Direttore f.to

te atto non in proprio, ma nella qualità di speciale procuratore in nome e per conto dell' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE", con sede in Firenze, Piazza San Marco n. 4, codice fiscale: 01279680480, ove è domiciliata per l' incarico, per dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 30 ottobre 2014, autorizzata alla stipula del presente atto giusti i poteri ad essa conferiti con procura ricevuta dal notaio Ceniccola Vivien in data 11 dicembre 2014 rep.n. 4182, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C", omessane la lettura per concorde dispensa avutane dai comparenti;

- MARTINELLI Prof. NICOLA, nato a Bari il 12 dicembre 1957 ed ivi residente in via Vallisa n. 13, codice fiscale: MRT NCL 57T12 A662O, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella qualità di speciale procuratore in nome e per conto del "POLITECNICO DI BARI", con sede in Bari, via Edoardo Orabona n. 4, codice fiscale: 93051590722, ove è domiciliato per l' incarico, per dare esecuzione alla delibera n. 13 del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 luglio 2014, autorizzato alla stipula del presente atto giusti i poteri ad esso conferiti con procura ricevuta dal notaio Lorusso Francesca in data 25 novembre 2014, rep.n. 78505, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "D", omessane la lettura per concorde dispensa avutane dai comparenti;
- LAINO Prof. GIOVANNI, nato a Napoli il 4 luglio 1957 ed ivi residente in via F. Girardi n. 88, codice fiscale: LNA GNN 57L04 F839I, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella qualità di speciale procuratore in nome e per conto dell' "UNI-VERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II", con sede in Napoli, Corso Umberto I n. 40/bis, codice fiscale: 00876220633, ove è domiciliato per l' incarico, per dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 10 dicembre 2014, autorizzato alla stipula del presente atto giusti i poteri ad esso conferiti con procura ricevuta dal notaio Coppola Oreste in data 12 dicembre 2014, rep.n. 76, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "E", omessane la lettura per concorde dispensa avutane dai comparenti;
- RUSSO Prof. MICHELANGELO, nato a Napoli il 26 giugno 1965 ed ivi residente in via del Marzano n. 9, codice fiscale: RSS MHL 65H26 F839Y, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella qualità di Presidente e legale rappresentante pro-tempore dell' associazione "SOCIETA' ITALIANA DEGLI URBANISTI", con sede in Milano, via Bonardi n. 3, codice fiscale: 97182810156, ove è domiciliato per l' incarico, per dare esecuzione alla delibera del competente organo assunta in data 11 dicembre 2014, autorizzato alla stipula del presente atto in forza dei poteri conferitigli dall'art. 15) dello statuto dell' associazione e dall' atto di nomina del 15 maggio 2014, cui si fa espresso riferimento;
- TESTA Dott. PAOLO, nato a Genova il 6 settembre 1968 e residente a Roma, via Luigi Tosti n. 23, codice fiscale: TST PLA 68P06 D969B, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella qualità di speciale procuratore in nome e per conto dell' "ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani", con sede in Roma, via dei Prefetti n. 46, codice fiscale: 80118510587, ove è domiciliato per l' incarico, autorizzato alla stipula del presente atto giusti i poteri ad esso conferiti con procura ricevuta dal notaio La Gioia Luigi in data 10 dicembre 2014 rep.n. 90451, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "F", omessane la lettura per concorde dispensa avutane dai comparenti;
- <u>BONORA Ing. SERGIO</u>, nato a Bologna il 24 settembre 1956 ed ivi residente in via Lombardia n. 17/2, codice fiscale: BNR SRG 56P24 A944Q, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella qualità di Coordinatore area tematica "Città Digitale", membro e legale rappresentante pro-tempore del comitato "**LABORATORIO UR-**

BANO", con sede in Bologna, via Magenta n. 12, codice fiscale: 91327170378, ove è domiciliato per l' incarico, per dare esecuzione alla delibera del 19 settembre 2014, autorizzato alla stipula del presente atto in forza dei poteri conferitigli dall'art. 5) dello statuto del comitato e dall' atto di nomina del 21 dicembre 2012, cui si fa espresso riferimento.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, con il presente atto convengono quanto segue:

1) E' costituita fra "UNIVERSITA' DI BOLOGNA - Alma Mater Studiorum", "POLITECNICO DI MILANO", "UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE", "POLITECNICO DI BARI", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II", "SOCIETA' ITALIANA DEGLI URBANISTI", "ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani" e "LABORATORIO URBANO",

l' Associazione "URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane"

- 2) L'Associazione ha sede in Bologna, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università, attualmente in via Risorgimento n. 2.
- 3) L'Associazione non ha fini di lucro e persegue le seguenti finalità:
- a) raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale;
- b) documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione;
- c) svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione;
- d) offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di *policy design*;
- e) sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane;
- f) sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori economici e sociali, cittadini.
- L'Associazione per realizzare i suoi scopi:
- a) costruisce ed implementa banche dati e fornisce dati, informazioni, bibliografie, documenti sulle politiche urbane, su esperienze e casi di studio, sull'operato di istituti analoghi in ambito internazionale;
- b) esegue attività di analisi, studio e ricerca per autonoma iniziativa o per conto di singoli committenti su tematiche relative alle politiche urbane, nelle loro diverse articolazioni; svolge attività di monitoraggio di programmi o politiche; sviluppa attività di ideazione, accompagnamento e implementazione di programmi e politiche; costruisce progetti di ricerca;
- c) organizza iniziative di aggiornamento (convegni, seminari, visite guidate, ecc.) rivolte ai propri associati e/o a terzi; produce rassegne di informazioni e dati destinati alla divulgazione al grande pubblico; svolge attività di disseminazione pubblica e discussione dei risultati di ricerca prodotti dai diversi soggetti coinvolti;
- d) promuove ed organizza attività formative inerenti la propria ragione istitutiva e rivolte a tutte le figure coinvolte ai vari livelli nelle politiche pubbliche oggetto d'interesse del centro:
- e) stabilisce rapporti permanenti di collaborazione con organizzazioni culturali e scientifiche italiane e di altri Paesi;
- f) promuove ogni altra iniziativa idonea al conseguimento dei suoi fini.
- Le attività dell'Associazione possono essere svolte anche verso corrispettivo, essendo comunque vietata la distribuzione di utili tra gli Associati.

Per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione, in ragione delle specifiche competenze degli Associati, può demandare compiti e attività ai propri Associati ovvero conferire agli stessi specifici incarichi.

- 4) Sono organi dell'Associazione:
- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente dell'Associazione;
- d) il Vicepresidente dell'Associazione;
- e) il Comitato scientifico ed il suo Presidente;
- f) il Direttore esecutivo.

L'Associazione per i primi tre anni sarà amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 9 (nove) membri i cui componenti, vengono ora nominati e qui di seguito riportati:

- * Balducci Prof. Alessandro, come sopra generalizzato,
- * Perrone Prof.ssa Camilla, come sopra generalizzata,
- * Laino Prof. Giovanni, come sopra generalizzato,
- * Martinelli Prof. Nicola, come sopra generalizzato,
- * Russo Prof. Michelangelo, come sopra generalizzato,
- * Orioli Prof.ssa Valentina, nata a Cesena il 20 febbraio 1971 ed ivi residente in via Emilia Ponente n. 2440, codice fiscale: RLO VNT 71B60 C573O,
- * <u>De Leo Prof.ssa Daniela</u>, nata a Mesagne (BR) il 7 gennaio 1973 ed ivi residente in via Principessa Maria Josè n. 8, codice fiscale: DLE DNL 73A47 F152O,
- * <u>Ferlenga Prof. Alberto</u>, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17 aprile 1954 ed ivi residente in via Garibaldi n. 56, codice fiscale: FRL LRT 54D17 C312Z,
- * <u>Nicotra Dott.ssa Veronica</u>, nata a Catania il 14 aprile 1967 e residente a Roma in via della Stelletta n.7, codice fiscale: NCT VNC 67D54 C351G.

Alla carica di Presidente viene nominato il Prof. <u>Balducci Alessandro</u>, mentre alla carica di Vicepresidente viene nominata la Prof.ssa <u>Orioli Valentina</u>.

La rappresentanza dell'associazione è demandata al Presidente del Consiglio Direttivo con i poteri di cui all'art.10) dello statuto.

Alla carica di Direttore esecutivo viene nominato il dr. <u>Vitali Walter</u>, nato a Minerbio (BO) il 30 settembre 1952 e residente a Bologna, via Magenta n. 12, codice fiscale: VTL WTR 52P30 F219K.

Alla carica di Presidente del Comitato Scientifico viene nominato il Prof. <u>Cremaschi Marco</u>, come sopra generalizzato, demandando alla prima assemblea la nomina degli altri componenti.

- 5) Per il funzionamento e per il conseguimento dei suoi fini, l'Associazione conta:
- sui proventi delle attività compiute, al netto di quanto corrisposto ai soggetti incaricati dello svolgimento delle attività;
- sui redditi derivanti dall'impiego dell'eventuale patrimonio;
- sulle quote annuali degli Associati;
- delle liberalità e dei contributi non destinati a patrimonio;
- sugli avanzi di gestione risultanti dai bilanci non destinati a patrimonio.
- **6**) L'Associazione sarà retta e disciplinata dallo statuto sociale, composto da n. 16 (sedici) articoli, che si allega sotto la lettera "G" al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avutane dai comparenti in quanto noto e convenuto tra gli stessi.
- 7) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.
- **8**) Gli esercizi si chiudono il 31 dicembre di ogni anno; il primo si chiuderà il 31 dicembre 2015.

La quota di iscrizione a carico degli associati per il primo anno, come determinata ai sensi di statuto dal Consiglio Direttivo, dovrà essere versata entro e non oltre 90 gg. dalla costituzione dell' Associazione.

- **9**) In caso di scioglimento dell' Associazione il patrimonio verrà devoluto ad altri enti od associazioni aventi scopi e finalità analoghi.
- **10**) L' Associazione "URBAN@IT Centro nazionale di studi per le politiche urbane", che potrà essere anche denominata in sigla "URBAN@IT", sarà portata alla pubblica conoscenza con la terminologia sopra fissata.

Il nominato Presidente dell' Associazione viene autorizzato a svolgere presso le competenti Autorità, tutte le pratiche necessarie affinchè l'Associazione stessa abbia la sua giuridica esistenza, con facoltà di apportare al presente atto costitutivo ed all' allegato statuto le eventuali integrazioni, soppressioni e modifiche necessarie.

- **11**) Le spese del presente atto, connesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.
- **12**) I comparenti dichiarano di consentire al trattamento dei dati personali forniti, ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196; tali dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per i fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali relativi.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano per cinque facciate di due fogli, di cui ho dato lettura ai comparenti che lo hanno approvato e confermato.

Sottoscritto alle ore 11,35.

Firmato:

IVANO DIONIGI
ALESSANDRO BALDUCCI
FRANCESCA GELLI
MARCO CREMASCHI
CAMILLA PERRONE
NICOLA MARTINELLI
GIOVANNI LAINO
MICHELANGELO RUSSO
PAOLO TESTA
SERGIO BONORA

FRANCESCO CASARINI NOTAIO

ALLEGATO "A" AL N. 39799/750¢

	Repertorio n. 39456	0000
**************************************	PROCURA SPECIALE	
	REPUBBLICA ITALIANA	A della Finanza C dell
	L'anno duemilaquattordici, il giorno due del mese di dicembre.	
	2 dicembre 2014	
	In Venezia, nel mio studio sito in S.Marco 4410.	13 13 13 13
	Innanzi a me dottor Paolo Chiaruttini, Notaio in Venezia,	
	iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia, senza	- Consideration
***************************************	l'assistenza dei testimoni non avendo il comparente richiesto	;
	la loro presenza,	
	interviene	
	in qualità di "parte mandante":	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il giorno 10 novembre	
	1942, domiciliato per la carica ove appresso, il quale inter-	
	viene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di	
	Rettore e legale rappresentante pro - tempore della:	
	- Università IUAV di Venezia, con sede legale in Venezia (VE),	
	S. Croce n.191, codice fiscale 80009280274, Partita IVA	
	00708670278, giusta Decreto Rettorale del 26.9.2014 e succes-	
	siva delibera del Consiglio di Amministrazione n.99 del	
	29.10.2014.	
	Il comparente, cittadino italiano della cui identità persona-	
	le, io notaio sono certo, con il presente atto nomina e costi-	
	tuisce procuratore speciale dell'Università e per quanto infra	
	generale, la signora:	
	·	

- F1	rancesca Gelli, nata a Gallipoli (LE) il giorno 7 agosto	
1970	, domiciliata per la carica ove sopra;	
affi	nchè la medesima, in nome e per conto di Università IUAV	
di	Venezia, abbia ad intervenire all'atto costitutivo della	
asso	ciazione, senza scopo di lucro, denominata "URBAN@IT -	***************************************
Cent	ro nazionale di studi per le politiche urbane", che avrà	
sede	a Bologna, presso il Dipartimento di Architettura	
dell	'Università, avente come finalità: raccogliere, interpre-	
tare	, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che	:
emer	gono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la	
real	tà internazionale; documentare buone pratiche nel campo	
del	governo urbano e alimentarne la circolazione; svolgere at-	
tivi	tà di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare	
le c	competenze progettuali della pubblica amministrazione; of-	
frir	e assistenza specialistica alla elaborazione di studi e	
inda	gini interpretative e di policy design; sviluppare e ali-	
ment	are occasioni di dibattito sui temi relativi alle politi-	
che	urbane; sviluppare confronto e interazione con gli attori	
inte	ressati: autorità legislative, istituzioni governative,	***************************************
ammi	nistrazioni regionali e locali, università, operatori eco-	
nomi	ci e sociali, cittadini.	
All'	uopo il comparente conferisce alla nominata procuratrice	
tutt	e le facoltà di legge, nell'interesse dell'Università IUAV	
di V	enezia, per l'espletamento della presente procura, nessuna	
escl	usa od eccettuata, nell'interesse dell'Università IUAV di	

	Venezia, ivi compresa quelle di:	
	- sottoscrivere l'atto notarile di costituzione e i suoi alle-	
	gati, concorrere con gli altri fondatori a definire l'esatta	
	denominazione e sede, la durata, le finalità e le correlate	
:	modalità di realizzazione;	
	- determinare le categorie degli associati, stabilendone di-	
	ritti e doveri;	
	- determinare le competenze dell'assemblea degli associati;	
	- nominare il primo consiglio direttivo e le correlate attri-	:
	buzioni di competenze, stabilendo a chi spetti la legale rap-	
	presentanza e la durata in carica;	
	- nominare i componenti degli eventuali altri organi dell' as-	
	sociazione, stabilendone le competenze;	
·····	- stabilire e convenire ogni e qualsiasi clausola o patto re-	
	lativi all'organizzazione e funzionamento dell' associazione	
	da inserire nell'atto a redigersi o nel relativo allegato sta-	
	tuto da considerarsi parte integrante e sostanziale dello	
	stesso;	
	- produrre documenti ed emettere e sottoscrivere dichiarazioni	
	di carattere giuridico, tributario, fiscale che possano essere	A. A
	previste da qualsiasi legge presente o futura al fine di sti-	
	pulare validamente l' atto oggetto della presente procura.	
	Viene pertanto conferito con il presente atto ogni potere	
	all'uopo necessario per portarsi ad esecuzione, da parte del	and the second s
	procuratore, qualsiasi attività inerente o conseguente a quan-	

to sopra elencato, senza limitazione alcuna di poteri e senza	
che pertanto si possa eccepire la mancanza o l'insufficienza	
dei poteri stessi, con promessa di ritenere l'operato del pro-	
curatore rato e valido fin da ora, rimossa anticipatamente	
qualsiasi doglianza o eccezione, senz'uopo di ulteriori rati-	
fiche, da esaurirsi in unico contesto.	
Il presente atto, scritto interamente a macchina da persona di	
mia fiducia su tre pagine e fin qui della quarta di un foglio,	
è stato da me Notaio letto al comparente, il quale lo ha ap-	;
provato dichiarandolo conforme alla sua volontà e sottoscritto	
alle ore 9.00.	
by liter Americ Retucoc	
COLULIA COLOR	
A Life Commence of the Commenc	
·	
	the pertanto si possa eccepire la mancanza o l'insufficienza dei poteri stessi, con promessa di ritenere l'operato del procuratore rato e valido fin da ora, rimossa anticipatamente qualsiasi doglianza o eccezione, senz'uopo di ulteriori raticiche, da esaurirsi in unico contesto. El presente atto, scritto interamente a macchina da persona di mia fiducia su tre pagine e fin qui della quarta di un foglio, e stato da me Notaio letto al comparente, il quale lo ha approvato dichiarandolo conforme alla sua volontà e sottoscritto alle ore 9.00.

ALLEGATO "B" AL N. 39799/7507

	Repertorio n. 1009 ==================================	13 075	Section 1	
	======================================	13 075251 596 4		
7777707004 TABU SABARA SABARA SABARA BASI I TABUSAN AND	======================================			
	=======================================	10		
	L'anno duemilaquattordici il giorno Xue (Z) del mese di	as was		
	dicembre in Roma, in una delle sale dell'Università degli			
v2************************************	studi ROMA TRE, in via Ostiense n.159. ================			
	Avanti me CLAUDIO MANZO Notaio in Roma, con studio in viale			
	Bruno Buozzi n.109/a, iscritto nel Ruolo del Collegio Notari-		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	le dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, ==			
V.	======================================			***************************************
	- prof. MARIO PANIZZA, nato ad Avezzano (AQ) il 12 settembre			
	1950, domiciliato per la carica presso la sede del'Ente di			
	cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto			
	non in proprio ma nella sua qualità di Rettore pro tempore e,			
***************************************	pertanto, legale rappresentante dell'Università degli studi			
***************************************	Roma Tre, con sede in Roma, via Ostiense n. 159, codice fi-			
·	scale e partita iva 04400441004, e quindi in nome e per conto	;		
	di detta Università degli studi, ====================================			
	(in seguito definita per brevità l'"Università") =========			
	in forza dei poteri conferitigli ai sensi dell'art.13 dello			
······································	Statuto dell'Università, adottato ai sensi dell'art. 6 della			
	legge 9 maggio 1989, n.168 e dell'art.2 della legge 30 dicem-			
	bre 2010, n. 240, ed autorizzato a quanto infra giusta il de-			
	creto di nomina del 3 giugno 2013 prot.n.428, allegato al mio			

precedente atto sotto la lettera "A" in data 26 giugno 2014	
rep.777/463, registrato a Roma 4 il 27 giugno 2014 al n.	
13215 serie 1T. ===================================	
Della sua identità personale e poteri io Notaio sono certo. ==	
Con il presente atto nomina e costituisce procuratore della	
suddetta Università degli Studi Roma Tre il professor: ======	
- <u>Marco Cremaschi</u> , nato a Bergamo il 12 giugno 1959, residen-	
te a Roma, viale delle Milizie 1, nella sua qualità di Pro-	
fessore Associato di Urbanistica presso il Dipartimento di	~*************************************
Architettura, ====================================	~~//~
affinché in nome e per conto dell'Università degli Studi Roma	
Tre, con la facoltà, per quanto possa occorrere, di cui	
all'art.1395 Cod.Civ., abbia ad intervenire all'atto costitu-	
tivo della associazione, senza scopo di lucro, denominata	and the second s
"URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urba-	wite-withthalder
ne", che avrà sede a Bologna, presso il Dipartimento di Ar-	
chitettura dell'Università, avente come finalità: =========	
raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle	
nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a	
confronto con la realtà internazionale; documentare buone	
pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circo-	
lazione; svolgere attività di formazione e di aggiornamento,	
capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica	
amministrazione; offrire assistenza specialistica alla elabo-	nones a norma ann a non ann a na a a a ann ann a na ann ann
razione di studi e indagini interpretative e di <i>policy d</i> e-	
	····

	sign; sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi	
	relativi alle politiche urbane; sviluppare confronto e inte-	
	razione con gli attori interessati: autorità legislative, í-	
	stituzioni governative, amministrazioni regionali e locali,	
	università, operatori economici e sociali, cittadini. =======	
	All'uopo il comparente conferisce al nominato procuratore	
	tutte le facoltà di legge per l'espletamento della presente	
	procura, nessuna esclusa od eccettuata, ivi compresa quelle	
	di: ====================================	
***************************************	- sottoscrivere l'atto notarile di costituzione e i suoi al-	
	legati, concorrere con gli altri fondatori a definire l'esat-	
	ta denominazione e sede, la durata, le finalità e le correla-	
	te modalità di realizzazione;	
	- determinare le categorie degli associati, stabilendone di-	
	ritti e doveri; ====================================	
	- determinare le competenze dell'assemblea degli associati; ==	
	- nominare il primo consiglio direttivo e le correlate attri-	
	buzioni di competenze, stabilendo a chi spetti la legale rap-	
	presentanza e la durata in carica; ==========================	
	- nominare i componenti degli eventuali altri organi dell'	
	associazione, stabilendone le competenze; ==============	
	- stabilire e convenire ogni e qualsiasi clausola o patto re-	
	lativi all'organizzazione e funzionamento dell' associazione	
	da inserire nell'atto a redigersi o nel relativo allegato	
	statuto da considerarsi parte integrante e sostanziale dello	

	stesso; ===================================	
	- produrre documenti ed emettere e sottoscrivere dichiarazio-	
AND	ni di carattere giuridico, tributario, fiscale che possano	
	essere previste da qualsiasi legge presente o futura al fine	
	di stipulare validamente l' atto oggetto della presente pro-	
	cura. ====================================	
	Viene pertanto conferito con il presente atto ogni potere al-	
	l'uopo necessario per portarsi ad esecuzione, da parte del	
	procuratore, qualsiasi attività inerente o conseguente a	
	quanto sopra elencato, senza limitazione alcuna di poteri e	
	senza che pertanto si possa eccepire la mancanza o l'insuffi-	
	cienza dei poteri stessi, con promessa di ritenere l'operato	
	del procuratore rato e valido fin da ora, rimossa anticipata-	
	mente qualsiasi doglianza o eccezione, senz'uopo di ulteriori	
	ratifiche, da esaurirsi in unico contesto. ============	
	La presente procura speciale è regolata dal diritto italiano.	***************************************
	Richiesto ho ricevuto questo atto del	
	quale ho dato lettura al comparente che lo conferma, e lo	
	sottoscrive con me Notaio alle ore Trestici e quarante =	
	Consta di Lon foglio scritto parte con sistema elettronico	
	da persona di mia fiducia e parte a mano da me, fino a questo	
	rigo della quo facciata.	
	Mora de la como de la	
	4	

ALLEGATO "C" AL N. 39799/7507

	Repertorio n. 4182	
	PROCURA —	5.5.0 QD Q D.
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaquattordici il giorno undici del mese di di-	100 1 1 5 07 3 10 9 027 2 2 00 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10
	cembre	027 - 222 -
	(11 dicembre 2014)	
	in Firenze, in Piazza San Marco n. 4.	
	Innanzi a me Dott.ssa VIVIEN CENICCOLA, Notaio residente in	
-	Firenze, iscritta nel Collegio dei Distretti Notarili Riuni-	018.33
	ti di Firenze, Pistoia e Prato,	
	è presente	AAAAAAAA
	il Professore:	TANK MANAGEMENT OF THE PARTY OF
	* TESI Alberto nato a Lamporecchio (PT) il 5 maggio 1957, il	
	quale dichiara di intervenire al presente atto non in pro-	
<u> </u>	prio ma in qualità di magnifico Rettore pro tempore dell'U-	
	niversità degli Studi di Firenze, con sede in Firenze in	
***************************************	Piazza San Marco n. 4, ove domicilia per la carica, codice	
	fiscale 01279680480, in virtù dei poteri al medesimo confe-	
	riti dalla legge, dallo Statuto nonchè dalla delibera del	
 	Senato Accademico del 15 ottobre 2014.	
**************************************	Il comparente, cittadino italiano della cui identità perso-	
	nale, io notaio sono certo, con il presente atto nomina e	
	costituisce procuratore speciale e per quanto infra genera-	
	le, la professoressa Perrone Camilla nata a Firenze il dì 8	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	giugno 1970 ed ivi residente in via Venezia n. 14, codice	

fiscale dichiarato: PRR CLI	. 70H48 D612W, affinchè la stessa,
in nome, vece e rappresenta	anza dell'Università degli Studi
di Firenze, abbia ad interv	venire all'atto costitutivo dell'
associazione, senza scopo d	di lucro, denominata "URBAN@IT -
Centro nazionale di studi p	per le politiche urbane", che avrà
sede a Bologna, presso il D	Dipartimento di Architettura del-
l'Università, avente come	finalità: raccogliere, interpre-
tare, diffondere dati sign	nificativi sulle nuove questioni
che emergono nell'Italia ur	bana e metterle a confronto con
la realtà internazionale;	documentare buone pratiche nel
campo del governo urbano	e alimentarne la circolazione;
svolgere attività di formaz	ione e di aggiornamento, capaci
di sviluppare le competenze	progettuali della pubblica ammi-
nistrazione; offrire assist	enza specialistica all' elabora-
zione di studi e indagini i	nterpretative e di policy design;
sviluppare e alimentare occ	asioni di dibattito sui temi re-
lativi alle politiche urban	e; sviluppare confronto e intera-
zione con gli attori intere	ssati: autorità legislative, i-
stituzioni governative, amm	inistrazioni regionali e locali,
università, operatori econo	mici e sociali, cittadini.
All'uopo il comparente conf	erisce alla nominata procuratrice
tutte le facoltà di legge p	er l'espletamento della presente
procura, nessuna esclusa od	eccettuata, ivi compresa quelle
di:	
- sottoscrivere l'atto nota	rile di costituzione e i suoi al-

	legati, concorrere con gli altri fondatori a definire l'e-	
······································	satta denominazione e sede, la durata, le finalità e le cor-	
	relate modalità di realizzazione;	
	- determinare le categorie degli associati, stabilendone di-	
	ritti e doveri;	
	- determinare le competenze dell'assemblea degli associati;	
	- nominare il primo consiglio direttivo e le correlate at-	
	tribuzioni di competenze, 'stabilendo a chi spetti la legale	
	rappresentanza e la durata in carica;	
	- nominare i componenti degli eventuali altri organi dell'	
	associazione, stabilendone le competenze;	
	- stabilire e convenire ogni e qualsiasi clausola o patto	
**************************************	relativi all'organizzazione e funzionamento dell' associa-	
	zione da inserire nell'atto a redigersi o nel relativo alle-	
	gato statuto da considerarsi parte integrante e sostanziale	
	dello stesso;	
	- produrre documenti ed emettere e sottoscrivere dichiara-	
	zioni di carattere giuridico, tributario, fiscale che possa-	
·	no essere previste da qualsiasi legge presente o futura al	
	fine di stipulare validamente l'atto oggetto della presente	
	procura.	
	Viene, pertanto, conferito con il presente atto ogni potere	
	all'uopo necessario per portarsi ad esecuzione, da parte del	
	procuratore, qualsiasi attività inerente o conseguente a	
	quanto sopra elencato, senza limitazione alcuna di poteri e	

	senza che, pertanto, si possa eccepire la mancanza o l'in-	
	sufficienza dei poteri stessi, con promessa di ritenere l'o-	
	perato del procuratore rato e valido fin da ora, rimossa an-	
	ticipatamente qualsiasi doglianza o eccezione, senz'uopo di	
	ulteriori ratifiche, da esaurirsi in unico contesto.	
	Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a cari-	West Alexander
	co dell'Università degli Studi di Firenze.	***************************************
		70.00.00
	Del presente atto, scritto, con sistema elettronico, da per-	
	sona di mia fiducia, sotto la mia direzione ed integrato di	
	mio pugno su facciate puello	
	di jua fogli, ho dato lettura al comparente che	
	1' approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore decontil	
	Schertoter.	

(

ALLEGATO "D " AL N. 39799/7507

PROCURA

·····		
	Il sottoscritto DI SCIASCIO EUGENIO , nato a Bari il 13 marzo	
	1963, residente a Barí, in Via Principe Amedeo n. 103, codice	
	fiscale DSCGNE63C13A662N, che dichiara di sottoscrivere il	
	presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Magnifico	
	Rettore e quindi legale rappresentante del "Politecnico di Ba-	
	ri", con sede a Bari, in Via Amendola n. 126/B, codice fiscale	
	93051590722, partita IVA 04301530723, munito dei necessari po-	o
	teri ai sensi del vigente statuto dell'ente, con il presente	
	atto nomina e costituisce suo procuratore speciale il prof.	
	Nicola MARTINELLI, nato a Bari il 12 dicembre 1957, residente	31703
	a Bou 1/2 Valle se u. 13 - , codice	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	fiscale MRT NCL 57T12 A6620, affinchè in nome, vece e conto	
	del "POLITECNICO DI BARI" medesimo abbia ad intervenire	ŧ
III	nell'atto di costituzione di una associazione che sarà denomi-	
	nata "URBAN@IT - ĆENTRO NAZIONALE DI STUDI PER LE POLITICHE	
	URBANE",che avrà sede in Bologna presso il Dipartimento di Ar-	
	chitettura dell'Università, con lo scopo di	
13.14.4444	"a) raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi	
- Add Mark Wall Industry	sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e met-	
	terle a confronto con la realtà internazionale;	
	b) documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e	
	alimentarne la circolazione;	
	c) svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci	
September 2 of the september 2 o		

	di sviluppare le competenze progettuali della pubblica ammini-	
	strazione;	
	d) offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi	orbit to be a second or to be
	e indagini interpretative e di policy design;	
Approximation of the second se	e) sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi re-	P
	lativi alle politiche urbane:;	
	f) sviluppare confronto e interazione con gli attori interes-	
	sati: autorità legislative, istituzioni governative, ammini-	
	strazioni regionali e locali, università, operatori economici	
	e sociali, cittadini.	
o la company de la company	L'Associazione per realizzare i suoi scopi:	***************************************
	a) costruisce ed implementa banche dati e fornisce dati, in-	
	formazioni, bibliografie, documenti sulle politiche urbane, su	
	esperienze e casi di studio, sull'operato di istituti analoghi	
	in ambito internazionale;	
	b) esegue attività di analisi, studio e ricerca per autonoma	
	iniziativa o per conto di singoli committenti su tematiche re-	
	lative alle politiche urbane, nelle loro diverse articolazio-	
	ni; svolge attività di monitoraggio di programmi o politiche;	
	sviluppa attività di ideazione, accompagnamento e implementa-	
	zione di programmi e politiche; costruisce progetti di ricer-	
	ca;	

	c) organizza iniziative di aggiornamento (convegni, seminari,	
******	visite guidate, ecc.) rivolte ai propri associati e/o a terzi;	
	produce rassegne di informazioni e dati destinati alla divul-	
	gazione al grande pubblico; svolge attività di disseminazione	
	pubblica e discussione dei risultati di ricerca prodotti dai	
	diversi soggetti coinvolti;	
	d) promuove ed organizza attività formative inerenti la pro-	
	pria ragione istitutiva e rivolte a tutte le figure coinvolte	
	ai vari livelli nelle politiche pubbliche oggetto d'interesse	
	del centro;	
	e) stabilisce rapporti permanenti di collaborazione con orga-	ANA
	nizzazioni culturali e scientifiche italiane e di altri Paesi;	
······································	f) promuove ogni altra iniziativa idonea al conseguimento dei	
	suoi fini.	
	Le attività dell'Associazione possono essere svolte anche ver-	
	so corrispettivo essendo comunque vietata la distribuzione di	
	utili tra gli associali.	
	Per il conseguimento delle proprie finalità la associazione,	
	in ragione di specifiche competenze degli associati, può de-	
	mandare compiti e attività ai propri associati ovvero conferi-	
	re agli stessi specifici incarichi."	
M. J.	Vengono conferiti pertanto al nominato procuratore tutti i più	
**************************************	ampi poteri, fissare la durata della associazione, nominare	

	l'organo amministrativo, stabilendone i poteri, approvando lo
	statuto e fare quanto altro riterrà utile e necessario per
	l'espletamento della procura.
	Il tutto con promessa di rato e valido e da esaurirsi in un
	unico contesto.
,	Bari, / 25 novembre 2014
	shipping to a so
	Repertorio n. 78505
	AUTENTICA DI FIRMA - REPUBBLICA ITALIANA
	Io sottoscritto dott.ssa Francesca Lorusso, notaio in Bisce-
	glie, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Trani,
	certifico vera e autentica la firma, apposta in calce all'atto
	che precede alla mia presenza da DI SCIASCIO EUGENIO, nato a
	Bari il 13 marzo 1963, residente a Bari, in Via Principe
	Amedeo n. 103, della cui identità personale, qualità e poteri,
	io notaio sono certo.
	In Bari, alla Via Amendola n. 126/B, presso il Politecnico di
	Bari, Jeutelufu novembre duemilaquattordici
	U DI UM
is a second	

ALLEGATO "E" AL N. 39799/7507

Repertorio n. +6

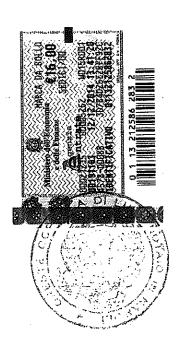
PROCURA

REPUBBLICA ITALIANA

Il dodici dicembre duemilaquattordici, in Napoli, Coro Murbeno I n. 40, in una stenta dell'Un, verna Federico II.

Innanzi a me dottor Oreste Coppola, notaio in Napoli con studio in Calata Trinità Maggiore n.53, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Napoli, Nola e Torre Annunziata è presente:

- MANFREDI GAETANO nato ad Ottaviano il 4 gennaio 1964 e residente a Mola lu via Lufilla la dallezizio
 4. 94
- , ingegnere, codice fiscale MNF GTN 64A04 G190S, a que ollo (1) della cui identità personale io notaio sono certo.
- Il medesimo nomina procuratore il signor LAINO GIOVANNI nato a Napoli il 4 luglio 1957 e residente ivi in via Francesco Girardi n.88, affinchè il medesimo in suo nome, vece e conto abbia ad intervenire all'atto costitutivo della associazione, senza scopo di lucro, denominata "URBAN@IT CENTRO NAZIONALE DI STUDI PER LE POLITICHE URBANE", che avrà sede a Bologna, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università, avente come finalità: raccogliere interpretare, diffondere dati



	significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia
	Urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale;
	documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e a-
	limentarne la circolazione; svolgere attività di formazione e
	di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze proget-
	tuali della pubblica amministrazione; offrire assistenza spe-
	cialistica alla elaborazione di studi ed indagini interpreta-
	tive e di policy design; sviluppare e alimentare occasioni di
	dibattito sui temi relativi alle politiche urbane; sviluppare
	confronto ed interazione con gli attori interessati: autorità
	legislative, istituzioni governative, amministrazioni regio-
	nali e locali, università, operatori economici e sociali,
The state of the s	cittadini.
	All'uopo il comparente conferisce al nominato procuratore
	tutte le facoltà di legge per l'espletamento della presente
	procura, nessuna esclusa od eccettuata, ivi comprese quelle
	di:
	- sottoscrivere l'atto notarile di costituzione ed i suoi al-
	legati, concorrere con gli altri fondatori a definire l'esat-
	ta denominazione e sede, la durata, le finalità e le correla-
	te modalità di realizzazione;
	- determinare le categorie degli associati, stabilendone di-
	ritti e doveri;
Manager and the second	- determinare le competenze dell'assemblea degli associati;
	- nominare il primo consiglio direttivo e le correlate attri-

buzioni di competenze, stabilendo a chi spetti la legale rappresentanza e la durata in carica; - nominare i componenti degli eventuali altri organi della associazione, stabilendone le competenze; - stabílire e convenire ogni e qualsiasi clausola o patto relativi all'organizzazione e funzionamento dell'associazione da inserire nell'atto a redigersi o nel relativo allegato statuto da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso; - produrre documenti ed emettere e sottoscrivere dichiarazioni di carattere giuridico, tributario, fiscale che possano essere previste da qualsiasi legge presente o futura al fine di stipulare validamente l'atto oggetto della presente procu-Viene pertanto conferito con il presente atto ogni potere all'uopo necessario per portarsi ad esecuzione, da parte del procuratore, qualsiasi attività inerente o conseguente a quanto sopra elencato, senza limitazione alcuna di poteri e senza che pertanto si possa eccepire la mancanza o l'insufficienza dei poteri stessi, con promessa di ritenere l'operato del procuratore rato ed valido fin da ora, rimossa anticipatamente qualsiasi doglianza o eccezione, senza uopo di ulteriore ratifiche, da esaurirsi in un unico contesto. Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico del pouroiocet (1) odde "legitimento, grunde

delibra del C.d.A. del 10/12/2014 y. 33 e del buen	
To Accodenico dell' 11/12/2014 n. 12, che si ollegous	
sollo la lettera "A" "B" Una portible Dodde"	
La poute un dispuna dolla leitura desti allegati"- Secon	**************************************
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
de partièle	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
 Di quest'atto, scritto con sistema elettronico da persona di	**************************************
mia fiducia in que pagine di fogli uu ed in parte di	
mio pugno, ho dato lettura al costituito, che lo approva e	
con me notaio lo sottoscrive.	
factano Marfuh	+
 under Coffet	TO THE REAL PROPERTY OF THE PR
, CO BIS	
	THE OWNER AND A LABOR TO THE PARTY WARRANT AND A LABOR TABLE
	MAN TO THE TOTAL TOTAL TO THE THE TOTAL TOTAL TO THE TOTAL TO THE TOTAL TO THE TOTAL TO THE TOTA
	Marie and a second
	and all the same of the same o
	IVA I - Taide Blad Blad Blad
4	

U<u>n</u>iversītà degli Studi di Napoli Federico II





Ufficio Organi Collegiali

ALLEGATO "A"
ALL'ATTO N. 76
DEL REPERTORIO

<u>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ADUNANZA DEL 10/12/2014</u>

Saetano Manfredi

Rettore - Presidente

Presente

Rappresentanti degli Studenti:

Sig.

Antonio Caiazzo

Sig.

Tommaso Pellegrino

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof.

Alberto Di Donato

Prof.

Alessandro Fioretti

Prof.

Riccardo Martina

Prof. Prof.

Giovanni Miano Bruno Trimarco

fino alla delibera n. 32

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof.ssa Fiorella Natalina Anita Altruda

Prof.ssa Fabrizia Lapecorella

Prof.ssa Ornella Montanari

THE TOTAL STATE OF THE TOTAL STA

Presente Presente

Presente Presente Presente Presente

Presente

Presente G. Presente

Dott.ssa Maria Luigia Liguori

Direttore Generale - Segretario

Presente

Assiste il Prorettore, Prof. Arturo De Vivo.

OMISSIS

9) CONSORZI, CENTRI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Deliberazione n. 033 del 10/12/2014

<u>Proposta di adesione all' "Associazione URBAN@IT – Centro nazionale di studi per le politiche urbane".</u>

L'Ufficio Affari Generali ha predisposto la seguente relazione:

"E' pervenuta proposta di adesione alla costituenda Associazione in oggetto da parte del Dipartimento di Architettura dell'Ateneo, che nel Consiglio del 07/07/14 ha approvato la proposta del prof. Giovanni Laino di partecipare all'iniziativa " ... in atto per la costituzione, in forma di Associazione tra Atenei ed altri enti di ricerca, al Centro nazionale di studi per le

CEDERICO"

Consiglio di Amministrazione - Adunanza del 10/12/2014 - Delibera N° 033

politiche urbane con lo scopo di promuovere la ricerca, anche attraverso l'utilizzo della programmazione dei fondi strutturali....".

Con nota a firma congiunta del Prorettore Vicario del Politecnico di Milano e del Direttore del Dipartimento di Architettura dell' Università di Bologna, promotori dell'iniziativa, è stata trasmessa la proposta di statuto della costituenda Associazione "URBAN@IT – Centro nazionale di studi per le politiche urbane" con una relazione illustrativa delle finalità dell'iniziativa.

I soggetti che oltre all'Università degli Studi di Napoli Federico II hanno partecipato al Comitato Promotore e, pertanto, parteciperanno alla costituzione sono: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Politecnico di Milano, Università IUAV di Venezia, Politecnico di Torino, Università di Firenze, Università Roma Tre, Università La Sapienza di Roma, Dottorato in Studi Urbani del GSSI Gran Sasso Science Institute, Università di Milano Bicocca, Politecnico di Bari, Università di Ferrara. Parteciperanno alla costituzione anche le seguenti organizzazioni che sono state invitate a far parte del Comitato Promotore: Laboratorio Urbano, ANCI, Consiglio italiano per le scienze sociali, Istituto Nazionale di Urbanistica, Società Italiana degli Urbanisti.

Si illustrano di seguito i punti più rilevanti dello statuto, rinviando all'allegato per il testo integrale.

L'Associazione ha sede a Bologna, durata indeterminata e, senza fini di lucro, ha le seguenti **finalità** (art.2):

- a) "raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale;
- b) documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione;
- c) svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione;
- d) offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di policy design;
- e) sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane;
- f) sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori economici e sociali, cittadini. ...

Le attività dell'Associazione possono essere svolte anche verso corrispettivo, essendo comunque vietata la distribuzione di utili tra gli Associati. ..."

Gli associati (art.3) si distinguono in:

- Costitutori, ossia i membri che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;
- Ordinari, enti pubblici e privati che operino in campi utili agli scopi dell'Associazione;
- Benemeriti, che acquisiscono tale status per eccezionali meriti acquisiti nei confronti dell'Associazione o nel settore d'interesse della stessa.

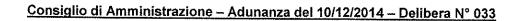
Gli associati hanno gli stessi diritti, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni dello statuto.

L'art.4, in merito a "Diritti e doveri degli Associati", prevede che gli stessi " ... sono tenuti al pagamento delle quote annuali secondo le modalità e nell'entità definite annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. L'appartenenza all'Associazione si intende tacitamente rinnovata fino a che non siano state presentate rituali dimissioni a mezzo di lettera raccomandata o non sia stata disposta la decadenza. Resta dovuta la quota annuale relativa all'anno nel quale sono state presentate le dimissioni o è stata deliberata la decadenza.

Gli Associati Benemeriti non sono tenuti al pagamento della quota annuale e sono liberi di contribuire con liberalità in denaro, in beni o in prestazioni.".



Pag 2



Organi dell'Associazione (art.5) sono: a) l'Assemblea, b) il Consiglio direttivo, c) il Presidente, d) il Vicepresidente, e) il Comitato scientifico ed il suo Presidente, f) il Direttore esecutivo.

L'Assemblea (art.6) è costituita da tutti gli associati ed è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e nella successiva convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno tre associati. Delibera a maggioranza semplice dei presenti. E' prevista la maggioranza assoluta degli associati con riferimento: a) alle modifiche statutarie, b) all'alienazione di beni immobili; c) allo scioglimento.

Il Consiglio Direttivo è composto dal 9 membri eletti dall'Assemblea, la quale indica tra essi il Presidente ed il Vice presidente; i consigliere restano in carica per tre anni e sono rieleggibili (art.8).

Il Comitato scientifico è composto da 11 membri, eletti dall'Assemblea, che restano in carica tre anni e sono rieleggibili (art.11).

Il direttore esecutivo (art.12) viene eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente, resta in carica 3 anni ed è rieleggibile. Tra le altre attribuzioni "... su delega del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, può stipulare i contratti di assicurazione del personale o di prestazione di lavoro a tempo determinato o part-time.".

Il patrimonio (art.13) è costituito dal fondo di dotazione iniziale, da contributi o da qualsiasi altro introito non espressamente destinato a spese di esercizio, da avanzi di gestione espressamente destinati a patrimonio. Le risorse di funzionamento dell'Associazione (art.14) sono costituite da: proventi delle attività, redditi derivanti dall'impiego del patrimonio, quote annuali degli associati, liberalità, contributi e avanzi di gestione non destinati a patrimonio.

Considerato quanto previsto dell'art.4 dello statuto, ossia che gli Associati " ... sono tenuti al pagamento delle quote annuali secondo le modalità e nell'entità definite annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.", che per l'anno 2015 è pari a €1.500,00 come comunicato dal prof. Laino, con nota del 04.12.14 prot. n.108143, il Direttore del Dipartimento di Architettura ha comunicato che il Consiglio di Dipartimento, con verbale del 04.12.14, tra l'altro, ha approvato lo statuto della costituenda Associazione, precisando che la quota annuale di partecipazione sarà ripartita e sarà a carico dei docenti che vorranno aderire, considerando che già esiste un gruppo di docenti che ha manifestato l'intenzione di fare tale adesione.

Il Consiglio di Amministrazione, subordinatamente al parere del Senato Accademico, è chiamato ad autorizzare l'adesione dell'Ateneo alla costituenda "Associazione URBAN@IT – Centro nazionale di studi per le politiche urbane", approvando l'allegata bozza di statuto e conferendo al Rettore ogni e più ampio potere di determinare patti e condizioni per la sottoscrizione, eventualmente anche in difformità dell'allegata bozza di statuto, purchè più favorevoli per l'Ateneo, con facoltà di delega dei poteri di intervento in atto."

Il Consiglio di Amministrazione,

- > letta la relazione sopra trascritta;
- preso atto di tutto quanto analiticamente nella stessa riferito;
- considerato quanto comunicato dal Direttore del Dipartimento di Architettura con nota prot. n. 108143 del 4.12.2014;
- > subordinatamente al parere del Senato Accademico,

delibera

di <u>AUTORIZZARE</u> l'adesione dell'Ateneo alla costituenda "Associazione URBAN@IT Centro nazionale di studi per le politiche urbane";

Pag 3

Consiglio di Amministrazione – Adunanza del 10/12/2014 – Delibera N° 033

- di APPROVARE l'allegata bozza di statuto;
- di **CONFERIRE** al Rettore ogni e più ampio potere di determinare patti e condizioni per la sottoscrizione, eventualmente anche in difformità dell'allegata bozza di statuto, purché più favorevoli per l'Ateneo, con facoltà di delega dei poteri di intervento in atto.

OMISSIS

Il Direttore Generale Maria Luigia LIGUORI

II Rettore Gaetano MANFREDI

OH-UMBERSITA

Statuto dell'Associazione "URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane"

Am. 1 - Costinuzione e sede

È costituita l'Associazione "URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane", con sede in Bologna, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università.

Art. 2 - Finalità

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue le seguenti finalità:

- a) raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale;
- b) documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione;
- svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione;
- di offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di polici designi,
- e) sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sul temi relativi alle politiche urbane;
- sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori economici e sociali, cittadini.

L'Associazione per realizzare i suoi scopi:

- a) costruisce ed implementa banche dati e fornisce dati, informazioni, bibliografie, documenti sulle politiche urbane, su esperienze e casi di studio, sull'operato di istituti analoghi in ambito internazionale;
- b) esegue attività di analisi, studio e ricerca per autonoma iniziativa o per conto di singoli
 committenti su tematiche relative alle politiche urbane, nelle loro diverse articolazioni;
 svolge attività di monitoraggio di programmi o politiche; sviluppa attività di ideazione,
 accompagnamento e implementazione di programmi e politiche; costruisce progetti di
 ricerca:
- c) organizza iniziative di aggiornamento (convegni, seminari, visite guidate, ecc.) rivolte ai
 propri associati e/o a terzi; produce rassegne di informazioni e dati destinati alla
 divulgazione al grande pubblico; svolge attività di disseminazione pubblica e
 discussione dei risultati di ricerca prodotti dai diversi soggetti coinvolti;
- d) promuove ed organizza attività formative inerenti la propria ragione istitutiva e rivolte a
 turte le figure coinvolte ai vari livelli nelle politiche pubbliche oggetto d'interesse del
 centro;
- e) scabilisce rapporti permanenti di collaborazione con organizzazioni culturali e scientifiche italiane e di altri Paesi;
- f) promuove ogni altra iniziativa idonea al conseguimento dei suoi fini.
- Le artività dell'Associazione possono essere svolte anche verso corrispettivo, essendo comunque vietata la distribuzione di utili tra gli Associati.
- Per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione, in ragione delle specifiche competenze degli Associati, può demandare compiti e attività ai propri Associati ovvero conferire agli stessi specifici incarichi.

Art. 3 - Associati

Gli Associati si distinguono in Costitutori, Ordinari e Benemerid.

and

12010

Sono Associati Costitutori i membri che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione. Ad essi spettano i medesimi diritti attribuiti agli Associati Ordinari, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni ad essi dedicate dal presente Statuto.

Possono essere ammessi all'Associazioni in qualità di Associazi Ordinari enti pubblici e privati con sede in Italia o all'estero, che, per finalità ed attività esercitata, operino in campi e settori utili al perseguimento degli scopi dell'Associazione stessa ovvero in campi sinergici

rispetto agli interessi di quest'ultima.

Sono Associati Benemeriti le persone fisiche e gli enti pubblici o privati che, per eccezionali meriti acquisiti nel settore d'interesse dell'Associazione o per speciali meriti nei confronti dell'Associazione, siano riconosciuti meritevoli di tale statut dal Consiglio direttivo. Ad essi spettano i medesimi diritti attribuiti agli Associati Ordinari, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni ad essi dedicate dal presente Statuto.

L'annissione all'Associazione e l'attribuzione della qualifica di Associato è deliberata dal

Consiglio direttivo.

Art. 4 - Diritti e doveri degli Associati.

Gli Associati hanno diritto di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto secondo il principio "un Associato, un voto". Hanno elettorato attivo e passivo con riferimento alle cariche di membro del Consiglio direttivo, di Presidente e Vicepresidente dell'Associazione.

Essi sono tenuti al pagamento delle quote annuali secondo le modalità e nell'entità definite

annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo.

L'appartenenza all'Associazione si intende tacitamente rinnovata fino a che non siano state presentate rituali dimissioni a mezzo di lettera raccomandata o non sia stata disposta la decadenza. Resta dovuta la quota annuale relativa all'anno nel quale sono state presentate le dimissioni o è stata deliberata la decadenza.

Gli Associati Benementi non sono tenuti al pagamento della quota annuale e sono liberi di

contribuire con liberalità in denaro, in beni o in prestazioni.

La qualifica di Associato cessa: a) per dimissioni; b) per decadenza, conseguente a morosità ovvero a comportamenti o violazioni delle regole associative che rendano incompatibile la presenza dell'Associato nell'Associazione; c) per scioglimento della persona giuridica associata ovvero per morte della persona fisica associata.

Le dimissioni producono i propri effetti dal momento in cui la comunicazione rituale è pervenuta all'Associazione, fermo restando quanto previsto dal presente articolo in merito

al dovere di versare la quota annuale. Santende moroso l'Associato che sia in ritardo di oltre 90 giorni nei versamento della quota

annuale. La decadenza per morosità viene deliberata dal Consiglio direttivo a maggioranza assolura, dopo che sia stato invitato formalmente l'Associato ad adempiere e costui non abbia adempiuto entro cinque giorni dall'invito. La decadenza per cause differenti dalla morosità viene deliberata dal Consiglio direttivo col voto di quattro quinti dei membri dell'organo, dopo che gli addebiti siano stati contestati formalmente all'Associato e dopo che gli sia stato dato un congruo termine per presentare le proprie deduzioni.

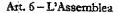
Art. 5 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente dell'Associazione;
- d) il Vicepresidente dell'Associazione;
- il Comitato scientifico ed il suo Presidente;
- f) il Direttore esecutivo

MW.





L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati in regola con i versamenti delle quote associative e senza procedimenti di espulsione in corso.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, the la presiede e ne dirige i lavori:

a) in via ordinaria, una volta l'anno;

 b) in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario ovvero gliene ne facciano richiesta i due quinti dei membri del Consiglio direttivo ovvero la metà più uno degli Associati.

Nel caso in cui l'Assemblea sia convocata a seguito di richiesta dei membri del Consiglio direttivo o degli Associati, il Presidente è tenuto a mettere all'ordine del giorno gli argomenti da essi proposti, potendo aggiungere all'ordine del giorno solvanto altri argomenti strettamente correlati.

Le convocazione illustra compiutamente l'ordine del giorno ed è inviata per iscritto o per posta elettronica all'indirizzo allo scopo indicato dagli Associati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la mata più uno degli Associati aventi diritto di partecipare. Nella successiva convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre Associati aventi diritto di partecipare.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti.

E invece prevista la maggioranza assoluta degli Associati con riferimento:

a) alle modifiche statutarie;

b) all'alienazione di beni immobili;

c) allo scioglimento dell'Associazione.

Con riferimento al quorum strutturale ed al quorum funzionale, sono considerati presenti anche gli Associati rappresentati per delega.

Delle adunanze è redatto verbale in forma succinta dal segretario indicato dal Presidente.

Art. 7 - Attribuzioni dell'Assembles

L Assemblea:

a) approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;

bi elegge i membri del Consiglio direttivo e indica tra essi il Presidente dell'Associazione ed il Vicepresidente;

c) elegge i componenti del Comitato scientifico e indica tra essi il Presidente;

di approva le modifiche allo Statuto;

el clegge, su proposta del Presidente, il Direttore esecutivo;

approva la proposta del Consiglio direttivo in merito all'alienzzione di beni immobili;

gì approva la proposta del Consiglio direttivo in mecito alla definizione delle quote associative:

h) approva il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo;

delibera in merito alla revoca dei componenti del Consiglio direttivo nei casi di gravi inadempimenti ai propri doveri.

Art. 8 - Il Consiglio direttivo

Il Consiglio ditettivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da nove componenti. Essi restano in carica per tre anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione, che provvede alla convocazione dell'organo con comunicazione per posta o per posta elettronica che deve perventre ai componenti almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza. In

m

Color of Street of Street

casi di estrema e motivata utgenza, la convocazione può essere fatta almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il Presidente convoca il Consiglio direttivo ogni volta che lo ritenga necessario e comunque almeno una volta ogni tre mesi. È altresi tenuto a convocarlo quando gliene facciano

riciuesta almeno due componenti dell'organo.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno cinque componenti e delibera a maggioranza dei presenti, ad eccezione dei casi in cui il presente Strutto non richieda maggioranze diverse. Non sono in nessun caso ammessi la presenza ed il voto per delega.

Nell'ipotesi in cui un componente cessi per qualunque causa ovvero in caso di impedimento non temporaneo, l'Assemblea degli Associati provvede rempestivamente alla sua sostituzione. Nel caso in cui il componente cessato o di cui sia accertato l'impedimento non temporaneo sia il Presidente o il Vicepresidente dell'Associazione, l'Assemblea, procedendo alla sua sostituzione, indica il nuovo Presidente o Vicepresidente.

Di ogni riunione è redatto apposito verbale in forma succinta dal segtetario indicato dal

Presidente.

Art. 9 - Attribuzioni del Consiglio direttivo

Al Consiglio direttivo è affidata l'amministrazione dell'Associazione, spettandogli quindi ogni attribuzione non espressamente riservata dallo Statuto o dalla legge ad altri organi. In particolare, sono di sua competenza:

a) la predisposizione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo, che sottopone

all'approvazione dell'Assemblea;

b) la definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa;

- c) la predisposizione del programma di attività, tenuto conto delle lince scientifiche di sviluppo elaborate dal Comitato scientifico e dai Gruppi di lavoro del Comitato stesso, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- d) l'adozione degli atti necessari all'attuazione del programma di attività approvato dall'Assemblea e l'impegno delle spese necessarie;
- e) l'assegnazione agli Associati di compiù ed incarichi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2;
- f) la proposta all'Assemblea di alienazione degli immobili;

g) la deliberazione in merito all'ammissione di nuovi Associati;

 h) la deliberazione in merito all'espulsione degli Associati, avendo il compito di procedere secondo quanto previsto dall'art. 4;

i) l'assunzione e la gestione del personale;

i) la ratifica degli atti di propria competenza adottati in via d'urgenza dal Presidente dell'Associazione ai sensi dell'art. 10.

Art. 10 - II Presidente dell'Associazione ed il Vicepresidente

Il Presidente, indicato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione e, nel rispetto delle competenze degli altri organi, ha il potere di firma degli atti che la impegnano. Egli tiene ogni rapporto utile all'Associazione e ne promuove l'immagine e la conoscenza all'esterno, ispirando la sua attività ai principi di informazione agli organi associativi e di leale collaborazione con essi.

Presiede l'Assemblea degli Associati e il Consiglio direttivo e convoca le adunanze dei due organi.

In casi di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti indifferibili di competenza del Consiglio direttivo, sottoponendoli alla sua ratifica nella prima riunione successiva al compimento degli atti.

In caso di assenza, di cessazione o di impedimento, le funzioni di Presidente spettano al Vicepresidente.

m

In caso di cessazione del Presidente o nell'ipotesi di suo impedimento non temporaneo, l'Assemblea procede ai sensi del penultimo comma dell'art. 8. Nel frattempo, le funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Il Vicepresidente è indicato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo. Egli svolge funzioni proprie, attribuite per delega dal Consiglio direttivo, e sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di suo impedimento temporaneo.

Art. 11 - Il Comitato scientifico

Il Comitato scientifico è composto da undici membri, eletti dall'Assemblea, che restano in carica tre anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato.

Il Comitato scientifico è presieduto dal suo Presidente, che lo convoca nel rispetto dei principi di efficienza e di celerità, ne dirige i lavori e coordina le attività dei Gruppi di lavoro.

Elabora le linee scientifiche fondamentali dell'Associazione, che il Consiglio direttivo traduce nel programma di attività. Individua gli ambiti e le arce di impegno dell'attività associativa, propone eventi e progetti di studio e di attività, adotta gli standard scientifici che ispirano i progetti e le attività.

Costituisce Gruppi di lavoro con riferimento ad aree e temanche di interesse, che possono essere permanenti o dedicati a singoli progetti ed attività. Clascuno dei gruppi di lavoro fa riferimento ad un componente del Comitato scientifico, che riferisce al Comitato in mento all'andamento delle attività ed ai risultati raggiunti.

Il Comitato scientifico è validamente costituito con la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

I partecipanti ai Gruppi di lavoro sono individuati dal Comitato scientifico tra persone di particolare qualificazione negli ambiti operativi dei Gruppi stessi.

il Presidente del Comitato scientifico è responsabile dei rapporti con gli altri organi dell'Associazione. In particolare, cura la trasmissione degli atti di competenza del Comitato scientifico al Consiglio direttivo e all'Assemblea e pone in essere ogni attività all'esterno necessaria o utile all'attività associativa, senza il potere di impegnare la volontà dell'Associazione.

ART. 12 - Direttore esecutivo

Il Direttore esecutivo resta in carica tre anni ed è rieleggibile senza limiti di mandato. Egli:

- partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea, del Comitato Direttivo e del Comitato scientifico;
- if sovrintende al buon funzionamento dell'Associazione;
- dà attuazione alle attività di ricerca e alle altre iniziative deliberate dagli organi dell'Associazione;
- d) su incarico del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, cura i rapporti con enti, soggetti economici ed istituzioni italiane e stranlere;
- su delega del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, può stipulare i contratti di assicutazione del personale o di prestazione di lavoro a tempo determinato o part-time.

Art. 13 - II patrimonio

Il patrimonlo dell'Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo;
- dai contributi, dalle donazioni, dalle eredità, dai legati, dalle liberalità e da qualsiasi ricavo o introito non espressamente destinato alle spese di eseccizio;
- dagli avanzi di gestione che il Consiglio direttivo abbia espressamente destinato a patrimonio.

MM

COOL EE

5

Art. 14 - Misorse di funzionamento

Per il funzionamento e per il conseguimento dei suoi fini, l'Associazione conta-

- au proventi delle attività compute, al netto di quanto corrisposto al soggetti incattuati dello svolgimento delle attività:
- sui redditi derivanti dzil'impiego dell'eventuale patrimonio;
- sulle quote annuali degli Associzu;
- delle liberalità e dei contributi non destinati a patrimonio;
- sugli avanzi di gestione risultanti dai bilanci non destinati a patrimonio.

Art. 15 - Bilancio

Ogni anno devono essere redanti il bilancio consuntivo ed il bilancia preventivo dal Consiglio direttivo e devono essere somoposti all'approvazione dell'Assemblea degli Associan.

Dal bilancio consustivo devono risultare i beni, i contributi, le entrare a qualunque titolo pervenub.

Il bilancio coincide con l'anno solsse.

act. 10 - Rinyio

Quanzo non previsso dal presente Statuto è disciplirato dalle norme giuridiche vigenti in materia.

La sottoscritta Carmela Napolitano, in qualità di Capo dell'Ufficio Organi Collegiali, dichiara, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 18.12.2000 n. 445, che il presente estratto, costituito da n. 10 fogli, è conforme all'originale depositato presso quest'Ufficio e che le parti omesse non contraddicono le parti trascritte.

IL CAPO DELL'UFFICIO

Napoli, 12 dicembre 2014

Università degli Studi di Napoli Federico II





Ufficio Organi Collegiali

ACCEGATO "B"
ACC'ATTO N.76
DEC REPERTORIO

<u> SENATO ACCADEMICO – ADUNANZA DEL 11/12/2014</u>

Prof Gaetano Manfredi Rettore - Presidente Presente

Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento:

Prof.	Lucio De Giovanni	Presente
Prof.	Nicola Mazzocca	Presente
Prof.	Bruno Montella	Assente G.
Prof.	Vincenzo Morra	Presente
Prof.ssa	Gioconda Moscariello	Presente
Prof.	Tommaso Russo	Presente
Prof.ssa	Maria Triassi	Presente
	dalla comunicazione 00C	

Rappresentanti dei Professori Ordinari, Associati e Ricercatori:

Prof.ssa	Roberta Amirante	Presente
Dott.	Bruno Catalanotti - Prof. Aggregato	Presente
Prof.	Sabino De Placido	Presente
Dott.	Roberto Fasanelli - Prof. Aggregato	Presente
Prof.	Matteo Lorito	Assente
Prof.ssa	Rita Maria Antonia Mastrullo	Presente
Prof.	Santolo Meo	Presente
Prof.	Leonardo Merola	Presente
Prof.	Francesco Palumbo	Presente
Dott.	Alessandro Pezzelia	Assente G.
Dott.ssa	Stefania Santini - Prof.	Presente
	Aggregato	
Prof.	Lucio Santoro	Assente
Dott.	Luigi Sivero - Prof. Ministro dell'Economia 216.00	Presente
Prof	・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・	Presente
	\$\$Q\$\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	
	\$\$P\$\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	
FIUI.	0 1Ct 2 212586-280 8	, resente
Dott. Dott.ssa Prof.	Alessandro Pezzella Stefania Santini - Prof. Aggregato Lucio Santoro Luigi Sivero - Prof. Aggregato Antonino Squillace Mario Varcamonti Riccardo Vigano'	Assente G Presente Assente

Rappresentanti degli Studenti:

Dott. Antonio Angelino

dalla comunicazione 00C

Sig. Edoardo D'Antonio

Assente

Presente

Senato Accademico – Adunanza del 11/12/2014 – Delibera Nº 012

Sig.	Vittorio Pagano	Assente
Dott.	Marco Race	Presente
Sig.	Valerio Salamida	Assente
Sig.	Luca Scognamiglio	Presente

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo e Dirigenziale:

Sig.	Vincenzo Fiorenza	Presente
Sig.	Salvatore Lubrano Di Diego	Presente
Sig.	Ciro Marino	Presente
Sig.	Maurizio Scopacasa	Presente

Dott.ssa

Maria Luigia Liguori

Direttore Generale -

Presente

Segretario

Partecipano, ai sensi dell'art. 18 comma 5 dello Statuto, i Proff.ri Arturo De Vivo, Luigi Califano e Piero Salatino.

OMISSIS

6) PROVVEDIMENTI IN ORDINE ALLA RICERCA:

Deliberazione n. 012 del 11/12/2014

<u>Proposta di adesione all' "Associazione URBAN@IT – Centro nazionale di studi per le politiche urbane".</u>

L'Ufficio Affari Generali ha predisposto la seguente relazione:

"E' pervenuta proposta di adesione alla costituenda Associazione in oggetto da parte del Dipartimento di Architettura dell'Ateneo, che nel Consiglio del 07/07/14 ha approvato la proposta del prof. Giovanni Laino di partecipare all'iniziativa " ... in atto per la costituzione, in forma di Associazione tra Atenei ed altri enti di ricerca, al Centro nazionale di studi per le politiche urbane con lo scopo di promuovere la ricerca, anche attraverso l'utilizzo della programmazione dei fondi strutturali. ...".

Con nota a firma congiunta del Prorettore Vicario del Politecnico di Milano e del Direttore del Dipartimento di Architettura dell' Università di Bologna, promotori dell'iniziativa, è stata trasmessa la proposta di statuto della costituenda Associazione "URBAN@IT – Centro nazionale di studi per le politiche urbane" con una relazione illustrativa delle finalità dell'iniziativa.

I soggetti che oltre all'Università degli Studi di Napoli Federico II hanno partecipato al Comitato Promotore e, pertanto, parteciperanno alla costituzione sono: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Politecnico di Milano, Università IUAV di Venezia, Politecnico di Torino, Università di Firenze, Università Roma Tre, Università La Sapienza di Roma, Dottorato in Studi Urbani del GSSI Gran Sasso Science Institute, Università di Milano Bicocca, Politecnico di Bari, Università di Ferrara. Parteciperanno alla costituzione anche le seguenti organizzazioni che sono state invitate a far parte del Comitato Promotore:

Pag .2

Senato Accademico - Adunanza del 11/12/2014 - Delibera Nº 012

Laboratorio Urbano, ANCI, Consiglio italiano per le scienze sociali, Istituto Nazionale di Urbanistica, Società Italiana degli Urbanisti.

Si illustrano di seguito i punti più rilevanti dello statuto, rinviando all'allegato per il testo integrale.

L'Associazione ha sede a Bologna, durata indeterminata e, senza fini di lucro, ha le seguenti finalità (art.2):

- a) "raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale:
- b) documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione;
- c) svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione;
- d) offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di policy design;
- e) sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane;
- sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori economici e sociali, cittadini....

Le attività dell'Associazione possono essere svolte anche verso corrispettivo, essendo comunque vietata la distribuzione di utili tra gli Associati. ..."

Gli associati (art.3) si distinguono in:

- Costitutori, ossia i membri che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;
- Ordinari, enti pubblici e privati che operino in campi utili agli scopi dell'Associazione;
- Benemeriti, che acquisiscono tale status per eccezionali meriti acquisiti nei confronti dell'Associazione o nel settore d'interesse della stessa.

Gli associati hanno gli stessi diritti, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni dello statuto.

L'art.4, in merito a "Diritti e doveri degli Associati", prevede che gli stessi " ... sono tenuti al pagamento delle quote annuali secondo le modalità e nell'entità definite annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. L'appartenenza all'Associazione si intende tacitamente rinnovata fino a che non siano state presentate rituali dimissioni a mezzo di lettera raccomandata o non sia stata disposta la decadenza. Resta dovuta la quota annuale relativa all'anno nel quale sono state presentate le dimissioni o è stata deliberata la decadenza.

Gli Associati Benemeriti non sono tenuti al pagamento della quota annuale e sono liberi di contribuire con liberalità in denaro, in beni o in prestazioni.".

Organi dell'Associazione (art.5) sono: a) l'Assemblea, b) il Consiglio direttivo, c) il Presidente, d) il Vicepresidente, e) il Comitato scientifico ed il suo Presidente, f) il Direttore esecutivo.

L'Assemblea (art.6) è costituita da tutti gli associati ed è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e nella successiva convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno tre associati. Delibera a maggioranza semplice dei presenti. E' prevista la maggioranza assoluta degli associati con riferimento: a) alle modifiche statutarie, b) all'alienazione di beni immobili; c) allo scioglimento.

Il **Consiglio Direttivo** è composto dal 9 membri eletti dall'Assemblea, la quale indica tra essi il Presidente ed il Vice presidente; i consigliere restano in carica per tre anni e sono rieleggibili (art.8).

Il Comitato scientifico è composto da 11 membri, eletti dall'Assemblea, che restano in carica tre anni e sono rieleggibili (art.11).

Il direttore esecutivo (art.12) viene eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente, resta in carica 3 anni ed è rieleggibile. Tra le altre attribuzioni "... su delega del Presidente o

Color Pag .3

SS/

Senato Accademico - Adunanza del 11/12/2014 - Delibera Nº 012

del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, può stipulare i contratti di assicurazione del personale o di prestazione di lavoro a tempo determinato o part-time.".

Il patrimonio (art.13) è costituito dal fondo di dotazione iniziale, da contributi o da qualsiasi altro introito non espressamente destinato a spese di esercizio, da avanzi di gestione espressamente destinati a patrimonio. Le risorse di funzionamento dell'Associazione (art.14) sono costituite da: proventi delle attività, redditi derivanti dall'impiego del patrimonio, quote annuali degli associati, liberalità, contributi e avanzi di gestione non destinati a patrimonio.

Considerato quanto previsto dell'art.4 dello statuto, ossia che gli Associati " ... sono tenuti al pagamento delle quote annuali secondo le modalità e nell'entità definite annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.", che per l'anno 2015 è pari a €1.500,00 come comunicato dal prof. Laino, con nota del 04.12.14 prot. n.108143, il Direttore del Dipartimento di Architettura ha comunicato che il Consiglio di Dipartimento, con verbale del 04.12.14, tra l'altro, ha approvato lo statuto della costituenda Associazione, precisando che la quota annuale di partecipazione sarà ripartita e sarà a carico dei docenti che vorranno aderire, considerando che già esiste un gruppo di docenti che ha manifestato l'intenzione di fare tale adesione.

Il Senato Accademico è chiamato ad esprimere parere in merito alla proposta di adesione alla costituenda "Associazione URBAN@IT – Centro nazionale di studi per le politiche urbane"."

La Commissione Ricerca, nella riunione in pari data, ha espresso parere favorevole.

Il Senato Accademico,

- > letta la relazione sopra trascritta;
- preso atto di tutto quanto nella stessa riferito;
- considerato quanto comunicato dal Direttore del Dipartimento di Architettura con nota prot. n. 108143 del 4.12.2014;
- > considerato, altresì, il parere favorevole della Commissione Ricerca riunitasi in pari data,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE all'adesione dell'Ateneo alla costituenda "Associazione URBAN@IT – Centro nazionale di studi per le politiche urbane".

OMISSIS

Il Direttore Generale Maria Luigia LIGUORI Il Rettore Gaetano MANFREDI

La sottoscritta Carmela Napolitano, in qualità di Capo dell'Ufficio Organi Collegiali, dichiara, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 18.12.2000 n. 445, che il presente estratto, costituito da n. 4 fogli, è conforme all'originale depositato presso quest'Ufficio e che le parti omesse non contraddicono le parti trascritte.

IL CAPO DELL'UFFICIO

Napoli, 12/12/2014

Pag.4

ALLEGATO "F" AL N. 39799 7507

Repertorio n. 90°454.

PROCURA

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di dicembre, in Roma, negli Uffici della Associazione Nazionale dei Comuni Italiani in Via dei Prefetti n. 46,

- 10 dicembre 2014 -

avanti me Dott. Juigi la Gioia, Notaio in Roma, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

- è presente -

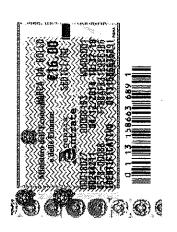
la Dott.ssa Veronica Nicotra, nata a Catania il 14 aprile 1967, codice fiscale NCT VNC 67D54 C351G, domiciliata per la carica in Roma, Via dei Prefetti n. 46, la quale interviene al presente atto e stipula nella sua qualifica di Segretario Generale della:

Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI

con sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, codice fiscale e partita IVA 80118510587, a quanto in oggetto facoltizzata, per i poteri inerenti la sua carica, in attuazione di quanto stabilito dal Presidente della Associazione stessa con propria delibera adottata in data odierna ai sensi dell'art. 20 dello statuto della Associazione medesima.

* * *

La Comparente, della cui identità personale e qualifica nonché dei cui poteri per la firma del presente atto sono io Notaio certo, nella menzionata sua qualifica, conferisce procura speciale e, per quanto in oggetto, generale al signor Paolo Testa, nato a Genova il 06 settembre 1968, domiciliato elettivamente, ai fini di quanto in oggetto, in Roma, Via dei Prefetti n. 46, affinché in nome e per conto di essa mandante nella detta qualifica e, pertanto, in nome, per conto e nell'interesse della Associazione sunnominata, abbia ad intervenire all'atto costitutivo della Associazione senza scopo di lucro denominata "URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane", che avrà sede a Bologna, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università, avente come finalità: raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale; documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione; svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione; offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di policy design; sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane; sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali,



università, operatori economici e sociali, cittadini.

All'uopo la Comparente conferisce al nominato procuratore tutte le facoltà di legge per l'espletamento della presente procura, nessuna esclusa od eccettuata, ivi compresa quelle di:

- sottoscrivere l'atto notarile di costituzione e i suoi allegati, concorrere con gli altri fondatori a definire l'esatta denominazione e sede, la durata, le finalità e le correlate modalità di realizzazione;
- determinare le categorie degli associati, stabilendone diritti e doveri;
- determinare le competenze dell'assemblea degli associati;
- nominare il primo consiglio direttivo e le correlate attribuzioni di competenze, stabilendo a chi spetti la legale rappresentanza e la durata in carica;
- nominare i componenti degli eventuali altri organi dell' associazione, stabilendone le competenze;
- stabilire e convenire ogni e qualsiasi clausola o patto relativi all'organizzazione e funzionamento dell' associazione da inserire nell'atto a redigersi o nel relativo allegato statuto da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso;
- produrre documenti ed emettere e sottoscrivere dichiarazioni di carattere giuridico, tributario, fiscale che possano essere previste da qualsiasi legge presente o futura al fine di stipulare validamente l' atto oggetto della presente procura.

Viene pertanto conferito con il presente atto ogni potere all'uopo necessario per portare ad esecuzione, da parte del procuratore, qualsiasi attività inerente o conseguente a quanto sopra elencato, senza limitazione alcuna di poteri e senza che pertanto si possa eccepire la mancanza o l'insufficienza dei poteri stessi, con promessa di ritenere l'operato del procuratore per rato e valido fin da ora, rimossa anticipatamente qualsiasi doglianza o eccezione, senz'uopo di ulteriori ratifiche, da esaurirsi in unico contesto.

* * *

E richiesto, io Notaio ho rogato il presente atto fatto in Roma, ove sopra, che viene firmato a norma di legge dalla Comparente e da me Notaio previa lettura da me Notaio datane alla Comparente stessa la quale, a mia richiesta, lo ha dichiarato pienamente conforme alla sua volontà.

Il suesteso atto consta di un foglio scritto a norma di legge da persona di mia fiducia nella prima intera pagina ed in righe trentatre della seconda pagina.

Allegato "G" al rep.n. 39.799/7.507

Statuto dell'Associazione

"URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane"

- Art. 1 Costituzione e sede È costituita l'Associazione "URBAN@IT Centro nazionale di studi per le politiche urbane", con sede in Bologna, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università.
- Art. 2 Finalità L'Associazione non ha fini di lucro e persegue le seguenti finalità:
- a) raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale;
- b) documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione;
- c) svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione;
- d) offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di policy design;
- e) sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane;
- f) sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori e-conomici e sociali, cittadini.
- L'Associazione per realizzare i suoi scopi:
- a) costruisce ed implementa banche dati e fornisce dati, informazioni, bibliografie, documenti sulle politiche urbane, su esperienze e casi di studio, sull'operato di istituti analoghi in ambito internazionale;
- b) esegue attività di analisi, studio e ricerca per autonoma iniziativa o per conto di singoli committenti su tematiche relative alle politiche urbane, nelle loro diverse articolazioni; svolge attività di monitoraggio di programmi o politiche; sviluppa attività di ideazione, accompagnamento e implementazione di programmi e politiche; costruisce progetti di ricerca;
- c) organizza iniziative di aggiornamento (convegni, seminari, visite guidate, ecc.) rivolte ai propri associati e/o a terzi; produce rassegne di informazioni e dati destinati alla divulgazione al grande pubblico; svolge attività di disseminazione pubblica e discussione dei risultati di ricerca prodotti dai diversi soggetti coinvolti;
- d) promuove ed organizza attività formative inerenti la propria ragione istitutiva e rivolte a tutte le figure coinvolte ai vari livelli nelle politiche pubbliche oggetto d'interesse del centro:
- e) stabilisce rapporti permanenti di collaborazione con organizzazioni culturali e scientifiche italiane e di altri Paesi;
- f) promuove ogni altra iniziativa idonea al conseguimento dei suoi fini.

Le attività dell'Associazione possono essere svolte anche verso corrispettivo, essendo comunque vietata la distribuzione di utili tra gli Associati.

Per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione, in ragione delle specifiche competenze degli Associati, può demandare compiti e attività ai propri Associati ovvero conferire agli stessi specifici incarichi.

Art. 3 – Associati - Gli Associati si distinguono in Costitutori, Ordinari e Benemeriti.

Sono Associati Costitutori i membri che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione. Ad essi spettano i medesimi diritti attribuiti agli Associati Or-

dinari, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni ad essi dedicate dal presente Statuto.

Possono essere ammessi all'Associazioni in qualità di Associati Ordinari enti pubblici e privati con sede in Italia o all'estero, che, per finalità ed attività esercitata, operino in campi e settori utili al perseguimento degli scopi dell'Associazione stessa ovvero in campi sinergici rispetto agli interessi di quest'ultima.

Sono Associati Benemeriti le persone fisiche e gli enti pubblici o privati che, per eccezionali meriti acquisiti nel settore d'interesse dell'Associazione o per speciali meriti nei confronti dell'Associazione, siano riconosciuti meritevoli di tale *status* dal Consiglio direttivo. Ad essi spettano i medesimi diritti attribuiti agli Associati Ordinari, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni ad essi dedicate dal presente Statuto.

L'ammissione all'Associazione e l'attribuzione della qualifica di Associato è deliberata dal Consiglio direttivo.

Art. 4 – Diritti e doveri degli Associati - Gli Associati hanno diritto di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto secondo il principio "un Associato, un voto". Hanno elettorato attivo e passivo con riferimento alle cariche di membro del Consiglio direttivo, di Presidente e Vicepresidente dell'Associazione. Essi sono tenuti al pagamento delle quote annuali secondo le modalità e nell'entità definite annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo.

L'appartenenza all'Associazione si intende tacitamente rinnovata fino a che non siano state presentate rituali dimissioni a mezzo di lettera raccomandata o non sia stata disposta la decadenza. Resta dovuta la quota annuale relativa all'anno nel quale sono state presentate le dimissioni o è stata deliberata la decadenza.

Gli Associati Benemeriti non sono tenuti al pagamento della quota annuale e sono liberi di contribuire con liberalità in denaro, in beni o in prestazioni.

La qualifica di Associato cessa: a) per dimissioni; b) per decadenza, conseguente a morosità ovvero a comportamenti o violazioni delle regole associative che rendano incompatibile la presenza dell'Associato nell'Associazione; c) per scioglimento della persona giuridica associata ovvero per morte della persona fisica associata.

Le dimissioni producono i propri effetti dal momento in cui la comunicazione rituale è pervenuta all'Associazione, fermo restando quanto previsto dal presente articolo in merito al dovere di versare la quota annuale.

S'intende moroso l'Associato che sia in ritardo di oltre 90 giorni nel versamento della quota annuale.

La decadenza per morosità viene deliberata dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta, dopo che sia stato invitato formalmente l'Associato ad adempiere e costui non abbia adempiuto entro cinque giorni dall'invito. La decadenza per cause differenti dalla morosità viene deliberata dal Consiglio direttivo col voto di quattro quinti dei membri dell'organo, dopo che gli addebiti siano stati contestati formalmente all'Associato e dopo che gli sia stato dato un congruo termine per presentare le proprie deduzioni.

Art. 5 - Organi dell'Associazione - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente dell'Associazione;
- d) il Vicepresidente dell'Associazione;
- e) il Comitato scientifico ed il suo Presidente;
- f) il Direttore esecutivo

Art. 6 – L'Assemblea - L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati in regola con i versamenti delle quote associative e senza procedimenti di espulsione in corso.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, che la presiede e ne dirige i lavori:

- a) in via ordinaria, una volta l'anno;
- b) in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario ovvero gliene ne facciano richiesta i due quinti dei membri del Consiglio direttivo ovvero la metà più uno degli Associati.

Nel caso in cui l'Assemblea sia convocata a seguito di richiesta dei membri del Consiglio direttivo o degli Associati, il Presidente è tenuto a mettere all'ordine del giorno gli argomenti da essi proposti, potendo aggiungere all'ordine del giorno soltanto altri argomenti strettamente correlati.

La convocazione illustra compiutamente l'ordine del giorno ed è inviata per iscritto o per posta elettronica all'indirizzo allo scopo indicato dagli Associati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli Associati aventi diritto di partecipare. Nella successiva convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre Associati aventi diritto di partecipare.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti.

E' invece prevista la maggioranza assoluta degli Associati con riferimento:

- a) alle modifiche statutarie;
- b) all'alienazione di beni immobili;
- c) allo scioglimento dell'Associazione.

Con riferimento al quorum strutturale ed al quorum funzionale, sono considerati presenti anche gli Associati rappresentati per delega.

Delle adunanze è redatto verbale in forma succinta dal segretario indicato dal Presidente.

Art. 7 - Attribuzioni dell'Assemblea - L'Assemblea:

- a) approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- b) elegge i membri del Consiglio direttivo e indica tra essi il Presidente dell'Associazione ed il Vicepresidente;
- c) elegge i componenti del Comitato scientifico e indica tra essi il Presidente;
- d) approva le modifiche allo Statuto;
- e) elegge, su proposta del Presidente, il Direttore esecutivo;
- f) approva la proposta del Consiglio direttivo in merito all'alienazione di beni immobili;
- g) approva la proposta del Consiglio direttivo in merito alla definizione delle quote associative;
- h) approva il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo;
- i) delibera in merito alla revoca dei componenti del Consiglio direttivo nei casi di gravi inadempimenti ai propri doveri.
- Art. 8 Il Consiglio direttivo Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da nove componenti. Essi restano in carica per tre anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato.
- Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione, che provvede alla convocazione dell'organo con comunicazione per posta o per posta elettronica che deve pervenire ai componenti almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza. In casi di estrema e motivata urgenza, la convocazione può es-

sere fatta almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il Presidente convoca il Consiglio direttivo ogni volta che lo ritenga necessario e comunque almeno una volta ogni tre mesi. È altresì tenuto a convocarlo quando gliene facciano richiesta almeno due componenti dell'organo.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno cinque componenti e delibera a maggioranza dei presenti, ad eccezione dei casi in cui il presente Statuto non richieda maggioranze diverse. Non sono in nessun caso ammessi la presenza ed il voto per delega.

Nell'ipotesi in cui un componente cessi per qualunque causa ovvero in caso di impedimento non temporaneo, l'Assemblea degli Associati provvede tempestivamente alla sua sostituzione. Nel caso in cui il componente cessato o di cui sia accertato l'impedimento non temporaneo sia il Presidente o il Vicepresidente dell'Associazione, l'Assemblea, procedendo alla sua sostituzione, indica il nuovo Presidente o Vicepresidente.

Di ogni riunione è redatto apposito verbale in forma succinta dal segretario indicato dal Presidente.

Art. 9 – Attribuzioni del Consiglio direttivo - Al Consiglio direttivo è affidata l'amministrazione dell'Associazione, spettandogli quindi ogni attribuzione non espressamente riservata dallo Statuto o dalla legge ad altri organi.

In particolare, sono di sua competenza:

- a) la predisposizione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- b) la definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa;
- c) la predisposizione del programma di attività, tenuto conto delle linee scientifiche di sviluppo elaborate dal Comitato scientifico e dai Gruppi di lavoro del Comitato stesso, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- d) l'adozione degli atti necessari all'attuazione del programma di attività approvato dall'Assemblea e l'impegno delle spese necessarie;
- e) l'assegnazione agli Associati di compiti ed incarichi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2;
- f) la proposta all'Assemblea di alienazione degli immobili;
- g) la deliberazione in merito all'ammissione di nuovi Associati;
- h) la deliberazione in merito all'espulsione degli Associati, avendo il compito di procedere secondo quanto previsto dall'art. 4;
- i) l'assunzione e la gestione del personale;
- j) la ratifica degli atti di propria competenza adottati in via d'urgenza dal Presidente dell'Associazione ai sensi dell'art. 10.

Art. 10 – Il Presidente dell'Associazione ed il Vicepresidente - Il Presidente, indicato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione e, nel rispetto delle competenze degli altri organi, ha il potere di firma degli atti che la impegnano. Egli tiene ogni rapporto utile all'Associazione e ne promuove l'immagine e la conoscenza all'esterno, ispirando la sua attività ai principi di informazione agli organi associativi e di leale collaborazione con essi.

Presiede l'Assemblea degli Associati e il Consiglio direttivo e convoca le adunanze dei due organi.

In casi di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti indifferibili di competenza del Consiglio direttivo, sottoponendoli alla sua ratifica nella prima riunione successiva al compimento degli atti.

In caso di assenza, di cessazione o di impedimento, le funzioni di Presidente spettano al Vicepresidente.

In caso di cessazione del Presidente o nell'ipotesi di suo impedimento non temporaneo, l'Assemblea procede ai sensi del penultimo comma dell'art. 8. Nel frattempo, le funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Il Vicepresidente è indicato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo. Egli svolge funzioni proprie, attribuite per delega dal Consiglio direttivo, e sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di suo impedimento temporaneo.

Art. 11 – Il Comitato scientifico - Il Comitato scientifico è composto da undici membri, eletti dall'Assemblea, che restano in carica tre anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato.

Il Comitato scientifico è presieduto dal suo Presidente, che lo convoca nel rispetto dei principi di efficienza e di celerità, ne dirige i lavori e coordina le attività dei Gruppi di lavoro.

Elabora le linee scientifiche fondamentali dell'Associazione, che il Consiglio direttivo traduce nel programma di attività. Individua gli ambiti e le aree di impegno dell'attività associativa, propone eventi e progetti di studio e di attività, adotta gli standard scientifici che ispirano i progetti e le attività.

Costituisce Gruppi di lavoro con riferimento ad aree e tematiche di interesse, che possono essere permanenti o dedicati a singoli progetti ed attività. Ciascuno dei gruppi di lavoro fa riferimento ad un componente del Comitato scientifico, che riferisce al Comitato in merito all'andamento delle attività ed ai risultati raggiunti.

Il Comitato scientifico è validamente costituito con la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

I partecipanti ai Gruppi di lavoro sono individuati dal Comitato scientifico tra persone di particolare qualificazione negli ambiti operativi dei Gruppi stessi.

Il Presidente del Comitato scientifico è responsabile dei rapporti con gli altri organi dell'Associazione. In particolare, cura la trasmissione degli atti di competenza del Comitato scientifico al Consiglio direttivo e all'Assemblea e pone in essere ogni attività all'esterno necessaria o utile all'attività associativa, senza il potere di impegnare la volontà dell'Associazione.

- ART. 12 Direttore esecutivo Il Direttore esecutivo resta in carica tre anni ed è rieleggibile senza limiti di mandato. Egli:
- a) partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea, del Comitato Direttivo e del Comitato scientifico;
- b) sovrintende al buon funzionamento dell'Associazione;
- c) dà attuazione alle attività di ricerca e alle altre iniziative deliberate dagli organi dell'Associazione;
- d) su incarico del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, cura i rapporti con enti, soggetti economici ed istituzioni italiane e straniere;
- e) su delega del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, può stipulare i contratti di assicurazione del personale o di prestazione di lavoro a tempo determinato o part-time.

Art. 13 - Il patrimonio - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo;
- dai contributi, dalle donazioni, dalle eredità, dai legati, dalle liberalità e da qualsiasi ricavo o introito non espressamente destinato alle spese di esercizio;
- dagli avanzi di gestione che il Consiglio direttivo abbia espressamente destinato a patrimonio.
- Art. 14 Risorse di funzionamento Per il funzionamento e per il consegui-

mento dei suoi fini, l'Associazione conta:

- sui proventi delle attività compiute, al netto di quanto corrisposto ai soggetti incaricati dello svolgimento delle attività;
- sui redditi derivanti dall'impiego dell'eventuale patrimonio;
- sulle quote annuali degli Associati;
- delle liberalità e dei contributi non destinati a patrimonio;
- sugli avanzi di gestione risultanti dai bilanci non destinati a patrimonio.

Art. 15 – Bilancio - Ogni anno devono essere redatti il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo dal Consiglio direttivo e devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, le entrate a qualunque titolo pervenuti.

Il bilancio coincide con l'anno solare.

Art. 16 – Rinvio - Quanto non previsto dal presente Statuto è disciplinato dalle norme giuridiche vigenti in materia.

Firmato:

IVANO DIONIGI ALESSANDRO BALDUCCI FRANCESCA GELLI MARCO CREMASCHI

CAMILLA PERRONE

NICOLA MARTINELLI

GIOVANNI LAINO

MICHELANGELO RUSSO

PAOLO TESTA

SERGIO BONORA

FRANCESCO CASARINI NOTAIO

COMMISSIONE MISTA CENTRI E CONSORZI

Verbale

L'anno 2014 il giorno 28 del mese di novembre in modalità telematica si è svolta la riunione della Commissione mista Centri e Consorzi.

Sono presenti:

Stefano Biagioni – Coordinatore della Commissione Sabrina Luccarini – Direttore ASUR Angela Chiaranza Andrea Putignani – Direttore ARAI Giorgio Piras Bartolomeo Azzaro Roberto Ligia Maurizio Barbieri

Sono assenti giustificati

Diana Armento

Il prof. Biagioni, verificato che la Commissione è stata regolarmente convocata in via telematica il 26 novembre 2014 e constatata la partecipazione del numero legale dei membri attraverso il riscontro delle mail pervenute al proprio indirizzo di posta (<u>stefano.biagioni@uniroma1.it</u>), dichiara valida la riunione.

Propone di allegare la convocazione che è stata inviata con la documentazione riguardante l'unico punto all'o.d.g. che è il seguente:

ASSOCIAZIONE

 Proposta di adesione all'Associazione "URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane"

Il Settore Convenzioni dell'ASUR informa la Commissione, che in data 10 novembre 2014 è pervenuta una mail della prof. Daniela De Leo, corredata della documentazione inviata a tutti con modalità telematica in data 26 novembre 2014, contenente la richiesta di adesione all'Associazione in discussione. Dalla disamina dei suddetti documenti, in particolare dello Statuto l'Ufficio ha rilevato alcune carenze riguardanti specificatamente i seguenti punti:

- 1. Manca l'articolo che prevede la durata dell'Associazione;
- 2. **Gli artt. 3 (Associati) e art. 4 (Diritti e Doveri degli Associati)** dello Statuto trasmesso prevedono tre categorie di Associati: a) Costitutori, b) Ordinari, c) Benemeriti.

Tuttavia non emergono particolari differenze di privilegio tra le diverse fattispecie anzi sembrerebbe più conveniente essere associati Benemeriti piuttosto che Costitutori in quanto per questi ultimi è fatto obbligo il versamento del contributo annuale, mentre per gli altri non è previsto alcun pagamento della quota annuale.

Inoltre si segnala che gli artt. 8 – Consiglio Direttivo,11 – Comitato Scientifico e 12 – Direttore Esecutivo, non sono in accordo con le Linee Guida vigenti perché prevedono la rieleggibilità degli incarichi senza limiti di mandato.

L'art. 11 – Comitato Scientifico, stabilisce che questo è presieduto da un suo Presidente senza meglio chiarire in che modo venga nominata o eletta tale figura e non specifica la durata dell'incarico.

Infine **l'art. 13 – Patrimonio**, stabilisce che il patrimonio dell'Associazione è costituito, tra l'altro, dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'Atto costitutivo. Tuttavia nessuna bozza dell'Atto





Il Coordinatore

Stefano Biagioni

Costitutivo è pervenuta all'Ufficio, pertanto non è stato possibile verificare la congruità dell'Atto stesso.

Si precisa, altresì, che non è pervenuto ancora il verbale del Consiglio di Dipartimento che approva la spesa a carico dei Fondi del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, ma che tale impegno sembrerebbe già stato anticipato dalla docente che si è impegnata a disporre dei fondi assegnati per la propria ricerca.

La Commissione, all'unanimità, esaminata la documentazione fornita e le osservazioni prodotte dal Settore competente, esprime apprezzamento per le finalità che l'Associazione in argomento intende perseguire ed auspica l'allargamento dell'iniziativa ad altre strutture della Sapienza che per competenza e specifica professionalità potrebbero essere interessate all'adesione alla costituenda Associazione in parola. La Commissione, pertanto, all'unanimità, esprime parere favorevole alla proposta di partecipazione della Sapienza alla costituenda Associazione URBAN@IT, subordinatamente all'assolvimento delle indicazioni riportate nel presente verbale della riunione della commissione, ritenendo che sia necessario che lo Statuto della costituenda Associazione venga integrato recependo le indicazioni fornite dall'Ufficio competente per quanto riguarda la conformità alle linee guida vigenti per gli Enti, i Consorzi e le Associazioni partecipate dalla Sapienza. Inoltre, invita l'Ufficio ad indicare chiaramente che le spese di partecipazione, sia quelle di adesione alla costituenda Associazione URBAN@IT sia quelle successive relative al contributo annuale di partecipazione, saranno a carico del Dipartimento proponente.

Non essendovi altri argomenti da discutere, il Presidente, dichiara chiusa la seduta telematica della Commissione alle ore 14.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Rita Paţini







Bologna, 3 dicembre 2014

Al Prof. Eugenio Gaudio Magnifico Rettore dell'Università La Sapienza di Roma

e p.c. Al prof. Bartolomeo Azzaro membro del Consiglio di Amministrazione

Al prof. Teodoro Valente Pro-rettore alla ricerca e membro del Consiglio di Amministrazione

Magnifico Rettore,

abbiamo ricevuto dalla prof. Daniela De Leo il verbale della Commissione Mista Centri e Consorzi della Sua Università che in data 28 novembre 2014 ha preso in esame la proposta di adesione all'associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane".

Consideriamo positivamente lo spirito delle modifiche che vengono suggerite allo Statuto e ci impegniamo a recepirne il senso nella definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa, che è di competenza del Consiglio direttivo in base all'articolo 9, lettera b).

In questo momento non è possibile modificare lo Statuto di Urban@it poiché ciò significherebbe che le Università e gli altri soggetti che hanno già deliberato la loro adesione dovrebbero deliberare di nuovo, ma terremo sicuramente conto delle osservazioni contenute nel verbale della Commissione per apportare in seguito tutte le modifiche che si renderanno necessarie.

Confidando nell'adesione ad URBAN@IT da parte dell'Università La Sapienza, a cui teniamo particolarmente per la sua autorevolezza e il suo prestigio, La ringraziamo ancora per l'attenzione e Le porgiamo i nostri migliori saluti

Giovanni Leoni Direttore Dip. di Architettura Università di Bologna Alessandro Balducci Prorettore Vicario Politecnico di Milano Walter Vitali p. Comitato di coordinamento di Laboratorio Urbano

Julta Vitali

Munno Bor behin'



Politecnico di Milano Piazza Leonardo da Vinci 32 20133 Milano - Italy Tel: +39 02 2399-6904

Milano, 17 dicembre 2014

Al prof. Eugenio Gaudio Magnifico Rettore dell'Università La Sapienza di Roma

e p.c. Al prof. Stefano Biagioni Presidente della Commissione Mista Centri e Consorzi

Alla dott. Sabrina Luccarini Direttore Area Supporto alla Ricerca

Al dott. Massimo Bartoletti Capo Settore Convenzioni e Consorzi

A Silvana Bova Responsabile Settore Segreteria Senato Accademico

Magnifico Rettore,

le invio copia dell'atto costitutivo di "URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane" che è stato sottoscritto il 15 dicembre.

Come le era stato anticipato nella lettera del 3 dicembre scorso non ci è stato possibile modificare in questo momento lo Statuto dell'associazione poiché ciò avrebbe significato che le Università e gli altri soggetti che avevano già deliberato la loro adesione avrebbero dovuto deliberare di nuovo.

Le confermo che consideriamo positivamente lo spirito delle modifiche allo Statuto contenute nel verbale della riunione Commissione Mista Centri e Consorzi della Sua Università del 28 novembre 2014 e che ci impegniamo a recepirne il senso nella definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa, che è di competenza del Consiglio direttivo in base all'articolo 9, lettera *b*).

Dopo aver avviato l'attività di Urban@it sarà sicuramente necessario, pensiamo già nel corso del prossimo anno, modificare lo Statuto anche su altri punti posti da alcuni soci. In quella

sede terremo nel massimo conto delle proposte di modifica contenute nel verbale della vostra Commissione.

Confidando nell'adesione ad URBAN@IT da parte dell'Università La Sapienza, a cui teniamo particolarmente per la sua autorevolezza e il suo prestigio, La ringrazio ancora per l'attenzione e Le porgo i miei migliori saluti

Il Presidente di Urban@it Prof. Alessandro Balducci